



Politecnico di Bari

Verbale del Consiglio di Amministrazione

Costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019

N. 15 - 2020



Seduta del 29 giugno 2020



Il giorno 29 giugno 2020, alle ore 16:00, a seguito di convocazione ordinaria, nota prot. n. 14866-II/5 del 22 giugno 2020, e dell'ordine del giorno suppletivo, nota prot. n. 15206-II/5 del 25 giugno 2020, si è riunito, in modalità telematica mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, il Consiglio di Amministrazione per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbali

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

1. Regolamento tasse anno accademico 2020/2021

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

2. Proposta di comodato d'uso "Biblioteca Fondazione G. Dioguardi"

EDILIZIA, TERRITORIO, SICUREZZA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

3. Approvazione progetti di Edilizia del Settore Servizi Tecnici per il Patrimonio Edilizio
4. Approvazione Programma "*Recovery Poliba - Interventi di riqualificazione ed adeguamento degli spazi e delle strutture del Poliba all'interno del Campus E. Quagliariello*" per richiesta cofinanziamento ai sensi del D.M. 5 dicembre 2019, n. 1121 - Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033
5. Approvazione Programma d'interventi per il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti - anno 2020

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

6. Rinnovo dell'Accordo della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS)
7. Accordo per consulenza tecnico-scientifica per la redazione di una "vision" e una "mission" della AQP. Referente Prof.ssa Loredana Ficarelli
8. Contratto per attività di ricerca tra il Politecnico di Bari e la Società Sanofi S.p.A. finalizzato all'esecuzione di attività di ricerca nell'ambito del progetto PREMYUM (PRocEss opiMization sYstem for indUstrial Mchinery). Referente Prof. Michele Ruta
9. Domanda di brevetto in Italia N. 10201900000319 dal titolo "Pantografo a fattore di scala differenziabile sui vari assi" - Inventore referente Prof. Foglia. Valutazione del rapporto di ricerca UIBM e dei relativi documenti anteriori e redazione della memoria di replica con un set di rivendicazioni modificate (scadenza 10.10.2020)

DIDATTICA

10. Contratto di Servizi per l'Adesione al Test CISIA_ARCHED

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

11. Sottoscrizione lettera di impegno di spesa relativa al Contratto trasformativo American Chemical Society (ACS) 2020-2023 - finalizzato all'acquisizione dei diritti di accesso non esclusivi di riviste elettroniche e dei relativi servizi integrati



Politecnico di Bari

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Direttore Generale f.f.	✧		
Ing. Anna MATTEO Componente esterno		✧	
Ing. Dante ALTOMARE Componente esterno		✧	
Prof. Filippo ATTIVISSIMO Componente docente	✧		
Prof. Pierluigi MORANO Componente docente		✧	
Prof. Giuseppe PASCAZIO Componente docente	✧		
Prof. Mario BINETTI Componente docente	✧		
Dott. Luca FORTUNATO Componente del Personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario	✧		
Dott.ssa Roberta URSI Componente studentesca	✧		
Sig. Antonio RAGUSO Componente studentesca	✧		

Alle ore 16:12 sono presenti: il Rettore, il Direttore Generale f.f., con funzioni di segretario verbalizzante, e i componenti: Attivissimo, Binetti, Fortunato, Pascazio, Raguso e Ursi.

Partecipa alla seduta Il Dott. Riccardo Patumi, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale f.f., nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, co. 2 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", il dott. Vincenzo Gazzillo.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore chiede che sia inserito nell'ordine del giorno della seduta odierna, il punto relativo alla "Chiamata docenti", in quanto per motivi di urgenza è necessario che il Consiglio deliberi entro la fine del mese di giugno la chiamata di alcuni vincitori di procedure concorsuali, al fine di consentirne la presa di servizio non oltre il 1° di luglio p.v. Il Senato Accademico nella seduta odierna ha espresso parere favorevole sul punto in questione.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta di inserire il punto odg.

COMUNICAZIONI

Non ve ne sono

INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Il Prof. Attivissimo ritiene che vadano dettagliati e verificati i luoghi in cui si procede con la sanificazione degli ambienti e chiede che ci siano degli addetti del Politecnico che svolgano la funzione di controllo dell'attività di sanificazione come stabilito nel protocollo adottato.

Il Rettore dichiara che per il controllo della sanificazione spetta al Responsabile del Procedimento. Inoltre vi sono degli ambienti che al momento non sono utilizzati, come le aule didattiche, che non rientrano tra quelli da sanificare.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Non ve ne sono

APPROVAZIONE VERBALI

Il Consiglio, con l'astensione dei consiglieri assenti nelle rispettive adunanze, approva i verbali del 16/06/2020, del 22/06/2020 e del 26/06/2020



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 15
del 29 giugno 2020**

Delibera n. 104	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Regolamento tasse anno accademico 2020/2021
----------------------------	------------------------------------------------	---------------------------------------------

Il Rettore comunica la necessità di approvare il nuovo Regolamento Tasse e Contribuzioni Studentesche per l'a.a. 2020-2021 modificato tenendo conto dell'emergenza COVID19 in sintonia con quanto suggerito dal MIUR.

Il Rettore informa i presenti che il Regolamento Tasse per l'a.a. 2020/2021 è stato modificato nei seguenti punti rispetto al Regolamento Tasse previsto per il 2019/2020

1. È stata estesa la NOTAXAREA a € 20.000,00 e ricalibrata la formula per il calcolo del contributo omnicomprendivo per ISEE superiori a € 20.000;
2. Il coefficiente di penalizzazione è stato portato dall'8%+200€ al 6% + 200€ unificandolo per tutte le tipologie di penalizzazione;
3. La possibilità di rateizzare è stata estesa agli importi superiori ai € 200, ampliando la platea di coloro che potranno farne richiesta rispetto alla precedente soglia di 400€;
4. E' stata rideterminata la rinuncia agli studi in modo che lo studente che presenta la domanda di rinuncia sarà tenuto, per poter perfezionare la rinuncia stessa, a versare contestualmente tutte le rate scadute al momento della presentazione della domanda di rinuncia relative all'anno accademico nel quale effettua l'ultima iscrizione valida, nonché ovviamente eventuali tasse precedenti scadute e non versate. In tal modo differentemente, dagli anni accademici precedenti lo studente che opterà per rinunciare agli studi dopo il 30.04 dovrà versare solo le tasse già scadute e non anche le successive relative all'anno accademico in corso.

Il Rettore sottolinea che l'adeguamento al nuovo indirizzo ministeriale, considerando un numero di studenti iscritti pressoché uguale all'anno accademico 2019/2020 causerà un minore incasso stimato in circa 650.000,00€ che sarà parzialmente recuperato con le quote messe a disposizione del Ministero contenendo così la perdita economica entro limiti sostenibili dall'Ateneo.

Il Rettore informa i presenti che il Regolamento tasse per l'a.a. 2020/2021 è stato discusso dal Consiglio degli Studenti in data 26 giugno che ha avanzato le seguenti proposte di modifica:

1. Estensione della no-tax area a 23.000 euro modifica della formula di calcolo e tassa massima a 1900 euro
2. Riduzione del 25% per fratelli sorelle

Il Rettore, comunica che non è possibile accogliere le richieste presentate perché la perdita stimata si aggirerebbe intorno ai 2.000.000 euro. Perdita questa, in un momento di generale incertezza economica, assolutamente non sostenibile per il Politecnico.

Il Rettore dà quindi lettura dell'intero Regolamento Tasse così come allegato al presente verbale e lo sottopone all'approvazione del Consesso.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

Il rappresentante degli studenti, sig. Raguso, in merito alla proposta avanzata dal Consiglio degli Studenti relativa all'esonero parziale con uno o più componenti dello stesso nucleo familiare iscritti nell'anno accademico 2020/2021 ad un corso di laurea o ad una scuola di specializzazione del Politecnico di Bari, avanza una proposta alternativa al fine di renderla meno gravosa per il bilancio del Politecnico. La proposta prevede l'individuazione di due fasce di valore ISEE con relative percentuali di riduzione delle tasse, ovvero per coloro che hanno un ISEE fino a 40.000 euro si applicherebbe il 20% di riduzione, mentre per valore ISEE da 40.000 euro in poi si applicherebbe il 10% di riduzione.

Il Rettore ritiene che per tale proposta sarebbero necessari opportuni approfondimenti sia sull'impatto che avrebbe sul bilancio del Politecnico e sia sulla fattibilità, a riguardo sarebbe necessario effettuare una interlocuzione con gli uffici competenti. Pertanto, considerata l'urgenza di approvare il regolamento per l'imminente inizio del nuovo anno accademico e tenuto conto che il Senato si è già espresso favorevolmente sul regolamento sottoposto all'esame del CdA, si propone di approvare il testo così formulato.

Il prof. Binetti condivide la posizione del Rettore e sottolinea l'urgenza di procedere all'approvazione del regolamento visto l'imminente inizio del nuovo anno accademico.

Il dott. Fortunato chiede se il calcolo dell'ISEE sarà determinato sui redditi del 2019 o del 2020.

Il Rettore ritiene che il calcolo ISEE si potrebbe determinare sui redditi del 2020, come tra l'altro avvenuto per l'anno in



corso. Tale soluzione sarebbe auspicabile per la perdita del potere di acquisto dei redditi di molte famiglie a causa della crisi economica in conseguenza della situazione epidemiologica.

Il sig. Raguso chiede se la proposta avanzata possa essere presa in considerazione in occasione dell'erogazione delle borse di studio.

Il Rettore ritiene che successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio del 2019, si potrebbe contemplare la possibilità di erogare borse di studio che abbiano tra i criteri quello esposto dal rappresentante degli studenti.

Il Prof. Binetti condivide la proposta del Rettore.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico;
VISTO il DPCM del 09.04.2001 e successive integrazioni e modifiche;
VISTA la L. 309/91;
VISTO l'art. 3 della L. n.549 del 28.12.1995;
VISTO il D.Lgs n. 68 del 29/03/2012;
VISTO l'art. 8 del DPCM n. 159 del 05/12/2013;
VISTA la L. n. 89 del 26/05/2016;
VISTA la L. n. 232 del 11/12/2016;
VISTO il Regolamento Tasse e Contributi Universitari relativo all'anno accademico 2020-2021;
SENTITO il Consiglio degli Studenti;
VISTO il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21 aprile 2020;
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Regolamento Tasse e Contributi a.a. 2020/2021 così come proposto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 15
del 29 giugno 2020**

Delibera n. 105	SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO	Proposta di comodato d'uso "Biblioteca Fondazione G. Dioguardi"
----------------------------	----------------------------------------	-----------------------------------------------------------------

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte della Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali, la proposta di sottoscrizione di nuovo contratto di comodato d'uso della Biblioteca della Fondazione Dioguardi, allegato alla presente per farne parte integrante, che modifica i termini del comodato già stipulato in data 22/10/1999.

Tale proposta prevede che la biblioteca verrà allocata, evidenziandone il nome «Biblioteca della Fondazione Gianfranco Dioguardi», in un'area ad essa dedicata, nei nuovi spazi in fase di ristrutturazione della moderna biblioteca di comunità denominata PoliLibrary, organizzata a scaffale aperto e dotata di sistema di autoprestito, e che la consultazione e il prestito dei volumi avverranno nel rispetto dei modi e dei termini dei Regolamenti del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

La consistenza della biblioteca in parola ammonta a circa 27.000 documenti, come desumibile da report estratto dal catalogo di Ateneo Aleph, di cui n. 11.500 volumi oggetto del contratto stipulato nel 1999, i restanti aggiunti nel corso degli anni oltre ad un ulteriore quantità di volumi che ammontano in circa 1000 unità da catalogare.

La durata del comodato è individuata in 15 anni a far data dalla sottoscrizione del contratto di comodato, rinnovabile tacitamente, salvo che una delle parti non manifesti per iscritto, almeno sei mesi prima della scadenza originaria e/o rinnovata, la propria volontà di recedere.

La stima del valore della collezione in parola sarà effettuata attraverso perizia a cura della Fondazione Dioguardi e comunicata entro tre mesi dalla sottoscrizione del comodato ai fini della copertura assicurativa.

Il Rettore dà lettura dell'articolato del comodato e apre la discussione.

CONTRATTO DI COMODATO DI BENI MOBILI

Con la presente scrittura privata, da valersi nei migliori modi di legge

TRA

la Fondazione Gianfranco Dioguardi (in seguito Fondazione GFD), nella persona del Presidente della Fondazione ing. Francesco Maggiore, nato a Bari, residente in Bari, Via Mariano Santo, 27, C.F.: MGG FNC 77E13 A662D, in qualità di legale rappresentante, di seguito indicato come Comodante

E

il Politecnico di Bari, nella persona del Rettore, Prof. Ing. Francesco Cupertino, nato a Fasano il 21/12/1972, residente per la carica elettiva in Bari, Via Giovanni Amendola 126/b, C.F.: CPRFNC72T21D508V, in qualità di legale rappresentante, di seguito indicato come Comodatario

PREMESSO

- che con comunicazioni formali e informali intercorse, le parti come sopra meglio individuate, addivenivano alla reciproca volontà di modificare i termini del contratto di comodato d'uso stipulato in data 22/10/1999 comunque allegato al presente atto
- che, con il comodato di cui sopra, veniva concessa in consultazione una Biblioteca composta da n. 11.500 volumi a beneficio di docenti e studenti del Politecnico;
- che tale Biblioteca veniva incrementata negli anni successivi di altri volumi per un totale di circa 27.000 documenti come desumibili da report estratto dal catalogo di Ateneo Aleph, allegato al presente atto;
- che, la biblioteca in parola verrà allocata, evidenziandone il nome «**Biblioteca della Fondazione Gianfranco Dioguardi**», in un'area ad essa dedicata, nei nuovi spazi in fase di ristrutturazione della moderna biblioteca di comunità denominata Poli Library, organizzata a scaffale aperto, al fine di consentirne la fruibilità da parte degli utenti;
- che la identificazione puntuale del materiale sarà effettuata contestualmente alle attività di revisione catalografica da parte della ditta esterna, individuata nell'ambito della realizzazione della Poli Library, con la supervisione dei bibliotecari del Politecnico.

LE PARTI COME SOPRA RAPPRESENTATE CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto del contratto

Il Comodante cede gratuitamente in comodato al Comodatario l'uso della biblioteca, nei modi e nei termini sotto riportati. Le parti prendono atto che la Biblioteca ha allo stato una capienza di circa 27.000 documenti, già presenti nel catalogo di Ateneo, oltre che ad un ulteriore quantità di volumi che ammontano in circa 1000 unità da catalogare.

Art. 2 - Durata e restituzione del bene comodato



Politecnico di Bari

La durata del comodato è individuata in 15 anni a far data dalla sottoscrizione del contratto di comodato, rinnovabile tacitamente, salvo che una delle parti non manifesti per iscritto, almeno sei mesi prima della scadenza originaria e/o rinnovata, la propria volontà di recedere.

Art. 3 - Stima del fondo bibliografico

La stima aggiornata per definire il valore della collezione libraria in parola, a cura della Fondazione Dioguardi, sarà resa nota entro tre mesi dalla sottoscrizione del presente atto, attraverso una perizia.

Art. 4 - Ubicazione

La biblioteca verrà allocata, evidenziandone il nome «**Biblioteca della Fondazione Gianfranco Dioguardi**», nei nuovi spazi in fase di ristrutturazione della moderna biblioteca di comunità denominata Poli Library **in un'area ad essa dedicata** e nell'archivio al piano -1 del Palazzo biblioteche, al fine di consentirne la fruibilità da parte degli utenti. A questo scopo il materiale bibliografico sarà oggetto di attività di revisione delle schede bibliografiche e catalogazione ex novo, libro alla mano.

Art. 5 - Etichettatura del materiale bibliografico

Le etichette sul materiale bibliografico del fondo riporteranno, nei limiti delle possibilità economiche e tecniche allo stato disponibili, la seguente dicitura: «Biblioteca della Fondazione Gianfranco Dioguardi».

Art. 6 - Ampliamento del patrimonio bibliografico

Il Politecnico, su istanza della Fondazione, valuterà la possibilità di prendere in carico ulteriori libri che la stessa Fondazione vorrà mettere a disposizione.

Art. 7 - Consultazione e prestito

La consultazione e il prestito dei volumi avverranno nel rispetto dei modi e dei termini dei Regolamenti del Sistema Bibliotecario di Ateneo e della Poli Library, che sarà organizzata a scaffale aperto e dotata di sistema di auto prestito.

Art. 8 - Volumi esclusi dal prestito

Sono esclusi dal prestito i volumi del Fondo antico allocati negli spazi della sala riunioni del Rettorato e i volumi ritenuti di maggiore pregio che la Fondazione indicherà unitamente alla stima e che non dovrà superare circa il 20%. I volumi già locati nella sala riunioni del Rettorato saranno conservati nell'attuale sistemazione, gli altri di maggior pregio saranno ubicati nell'archivio, al piano -1, del Palazzo delle biblioteche negli appositi compattatori, al fine di garantirne una ottimale conservazione.

Art. 9 - Attività di promozione

Il Politecnico, per il tramite del Sistema Bibliotecario di Ateneo, potrà realizzare iniziative di promozione e valorizzazione della biblioteca oggetto del presente atto condivise con il legale rappresentante della Fondazione GFD.

Art. 10 - Conservazione

Il Politecnico si obbliga a conservare e custodire i beni in oggetto con cura e massima diligenza, a non destinarli ad altri usi che non siano quelli sopra previsti.

Il Comodatario non è tenuto a rispondere del deterioramento dei beni per l'effetto dell'uso.

Il Politecnico si farà carico della copertura assicurativa, una volta stimato il valore.

Le spese per il trasferimento del bene sono a carico del Comodatario.

Per tutto quanto non previsto nel presente atto, le parti fanno esplicito rinvio alle norme contemplate nel Codice Civile in materia di comodato.

Per ogni controversia inerente all'interpretazione, all'esecuzione e alla risoluzione del contratto sarà competente il Foro di Bari.

Letto, approvato e sottoscritto a _____ il _____.

Il Comodante

Il Comodatario
Prof. Ing. Francesco Cupertino

Allegato 1



POLITECNICO DI BARI

Contratto di Comodato di Beni Mobili

Il Politecnico di Bari, di seguito denominato Politecnico, in persona del suo legale rappresentante, Magnifico Rettore p.t. Antonio Castorani, nato a Giovinazzo il 19 giugno 1945 e domiciliato, per la sua carica, in Bari alla Via Amendola, 126 e la Fondazione Gianfranco Dioguardi, di seguito denominata Fondazione, in persona del suo Amministratore, prof. Gianfranco Dioguardi nato a Bari il 25 giugno 1938 e ivi domiciliato, in Piazza Eroi del mare,9

PREMESSO

- che la Fondazione, con nota del 13.11.97, si è dichiarata disponibile a mettere a disposizione dei docenti e degli studenti del Politecnico la Biblioteca ad essa conferita con atto del 30.11.1991, costitutivo della Fondazione stessa;
- che il Politecnico ritiene di accettare di mettere a disposizione sia dei docenti che degli studenti il patrimonio culturale, costituito da oltre 11.500 volumi, appartenente alla predetta Fondazione

Le parti come sopra rappresentate, convengono quanto segue

- 1) la Fondazione concede in comodato al Politecnico che accetta, la propria Biblioteca costituita da oltre 11.500 volumi come da elenco, costituito da n. 6 volumi, allegato sub a) al presente atto;
- 2) la Biblioteca sarà destinata allo studio e alla ricerca, pertanto, verrà ubicata in appositi ambienti all'interno del Politecnico, ad essa intitolati, opportunamente attrezzati al fine di consentirne la consultazione da parte di studenti e docenti;
- 3) la durata del presente contratto è convenuta in cinque anni dalla data di sottoscrizione del presente atto e può essere rinnovata tacitamente per un ulteriore periodo di cinque anni; i rinnovi possono essere ripetuti senza limiti predefiniti;
- 4) il Politecnico si obbliga a conservare e custodire i beni in oggetto con cura e massima diligenza, a non destinarli ad altri usi che non siano quelli sopra previsti;
- 5) il valore complessivo dei suddetti beni ammonta a lire 575.000.000 come da perizia giurata, allegata sub b), al presente atto;
- 6) il Politecnico provvederà a stipulare apposita polizza assicurativa;

Dott. 

7) il Politecnico consentirà, a persona di fiducia della Fondazione, la sistemazione dei libri in questione, nei locali agli stessi destinati, nonché, con le modalità da stabilirsi, l'accesso periodico ai predetti locali;

8) il Politecnico, su istanza della Fondazione, valuterà la possibilità di custodire presso di sé ulteriori libri che la stessa Fondazione vorrà metterà a disposizione;

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia agli artt. 1803 e seguenti del codice civile.

Bari, li 22-10-1999

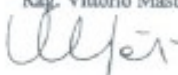
IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE GIANFRANCO DIOGUARDI
Prof. Gianfranco Dioguardi



IL RETTORE DEL POLITECNICO
Prof. Antonio Castorani



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL POLITECNICO
Rag. Vittorio Mastroviti



COPIA CONFORME
Dott.ssa Pizzi



Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESO ATTO della volontà della Fondazione Gianfranco Dioguardi, nella persona del Presidente prof. Francesco Maggiore, di concedere in comodato d'uso gratuito la Biblioteca della Fondazione in parola al Politecnico di Bari per la durata di 15 rinnovabili;

CONSIDERATO che si tratta di Biblioteca costituita da un fondo antico, da pubblicazioni di notevole valore culturale e da materiale raro e di pregio;

CONSIDERATO il notevole interesse culturale e scientifico della Biblioteca in parola, l'ampiezza e l'eccezionale qualità della stessa;

CONSIDERATO che l'impegno finanziario del Politecnico per far fronte a tutte le attività inerenti alla fruibilità della biblioteca in parola, nell'ambito del progetto PoliLibrary, ammonta a circa € 200.000,00 (spolveratura, movimentazione, catalogazione, deposito, etichettatura, apposizione RFID);

PRESO ATTO del parere del Senato Accademico nella seduta del 29 giugno 2020;

UDITA la relazione del Magnifico Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di accettare la proposta di comodato d'uso della Biblioteca della Fondazione Dioguardi che consta di circa 27.000 documenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 15
del 29 giugno 2020**

Delibera n. 106	EDILIZIA, TERRITORIO, SICUREZZA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	Approvazione progetti di Edilizia del Settore Servizi Tecnici per il Patrimonio Edilizio
----------------------------	-----------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------

Partecipano l'ing. Mastro e la dott.ssa Trentadue.

Il Rettore ricorda che nella seduta del C.d.A del 18 dicembre 2019 era stato approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il Politecnico per le annualità 2020-2022 e nel correlato Elenco Annuale dei Lavori per il 2020 (*allegato 1*) oltre che nelle previsioni di budget per il 2020 sul capitolo della manutenzione straordinaria, erano stati individuati e previsti i seguenti interventi:

- Sistemazione viabilità Campus - POLI-MOBILITY
- AULA MAGNA - Riqualficazione ed adeguamento Aula Magna Attilio Alto
- Riqualficazione e adeguamento funzionale degli spazi relativi alle strutture denominate "Pettini";
- Realizzazione di nuovi laboratori didattici "OPLÀ POLIBA – Open Innovation Lab"
- Poliba bridge

Nella Programmazione Biennale dei servizi e forniture 2020-2021 (*allegato 2*) era previsto l'intervento invece

- Riqualficazione arredi delle Grandi Aule Vecchie

Il Rettore ricorda ancora che con Decreto n. 1121 del 5.12.2019 pubblicato in data 12.03.2020, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha stanziato fondi per l'Edilizia Universitaria e questo Politecnico vuole cogliere l'occasione offerta da tale provvedimento per ottenere il previsto cofinanziamento di progetti di prossima attuazione per il Poliba, anche se a determinate condizioni previste nel Decreto, competendo con gli altri Atenei su criteri stabiliti in relazione alle risorse complessive stanziate.

Vista tale possibilità, il Settore Servizi Tecnici per il Patrimonio Edilizio oltre a concludere la progettazione esecutiva degli interventi sopra menzionati implementando gli stessi progetti, ha predisposto un progetto esecutivo che prevede la realizzazione di "*Interventi per l'adeguamento alle norme antincendio delle strutture del Campus E. Quagliariello*". Detti interventi, seppur parzialmente, erano previsti nella programmazione edilizia 2020-2022 come vari interventi di manutenzione straordinaria da attuarsi non in maniera unitaria come si è voluto invece fare predisponendo tale progetto.

Si sottopongono a questo consenso i progetti sopra menzionati al fine di un'approvazione e in questa relazione di seguito se ne riporta sinteticamente la consistenza di ciascuno.



PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELLE STRUTTURE DI ATENEO ALL'INTERNO DEL CAMPUS E. QUAGLIARIELLO				
QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO				
A. IMPORTO PER FORNITURE, LAVORI	A. Importo dei Lavori e delle forniture		€	€
	A.1	Importo dei lavori		€ 5 139 376,35
	Totale importo soggetto a ribasso			€ 5 139 376,35
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 145 491,05
	Totale importo dei lavori e e sicurezza (A.1+A2)			€ 5 284 867,40
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€	€
	B.1	Progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione , ufficio di direzione lavori		€ 75 697,35
	B.2	Imprevisti		€ 86 546,58
	B.3	Incentivi funzioni tecniche - art. 113 del D.Lgs. 50/2016		€ 79 273,01
	B.5	Spese per pubblicità		€ 4 000,00
	B.6	Altre spese		€ 1 052,50
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1 + + B6)			€ 246 569,44
C. I.V.A.	C. I.V.A.			
	C.1.1	I.V.A. su Lavori	10%	€ 528 486,74
	C.1.2	I.V.A. su Spese Tecniche	22%	€ 16 653,42
	C.1.3	I.V.A. su Spese pubblicità	22%	€ 880,00
	Totale IVA			€ 546 020,16
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)			€ 6 077 457,00	

Questo intervento non era stato inserito nella programmazione triennale 2020-2022.

In occasione e a seguito della pubblicazione del Decreto Miur n. 1121 del 5.12.2019 pubblicato in data 12.03.2020 che prevedeva finanziamenti per interventi di Edilizia Universitaria è stato predisposto il progetto esecutivo che ricomprende gli "Interventi per l'adeguamento alle norme antincendio delle strutture del Campus E. Quagliariello".

Una quota parte di questi interventi erano comunque stati previsti nella programmazione edilizia 2020-2022 come differenti interventi di manutenzione straordinaria da attuarsi non in maniera unitaria come si è voluto invece fare predisponendo tale progetto.

Per questi ultimi differenti interventi erano stati accantonati risorse distribuite nelle annualità 2020-2022 per un valore di € 875.000,00 con la seguente scansione temporale: € 375.000,00 nel 2020, € 325.000,00 nel 2021, € 175.000,00 nel 2022.

Il Politecnico attualmente non ha le ulteriori risorse finanziarie necessarie pari ad € 5.202.457,00, per garantire l'esecuzione dell'intervento e pertanto si procederà con l'attuazione dell'intervento e con l'indizione della gara per l'affidamento dei lavori solo in caso di ottenimento cofinanziamento del programma che si sta proponendo al MIUR e di cui lo stesso progetto ne fa parte o qualora il Politecnico sarà nelle condizioni di garantire tale disponibilità.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito.

I consiglieri hanno posto numerose richieste di chiarimenti sui progetti che sono stati forniti puntualmente dal Rettore e dell'Ing. Mastro.

Il dott. Patumi, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, ha dichiarato che sulla questione si è sviluppata una fitta interlocuzione con i componenti del Collegio, con il Rettore, con il Direttore Generale f.f., con il dott. Spataro, con la dott.ssa Trentadue e con l'Ing. Mastro. Alla luce degli atti forniti il Collegio ha attestato la disponibilità in bilancio delle risorse necessarie per garantire l'esecuzione degli interventi. Tuttavia, considerato il problema incombente relativo ai necessari accantonamenti per il contenzioso legale oggetto di discussione in una precedente riunione di Consiglio, sono stati chiesti ulteriori approfondimenti sulla sostenibilità dell'onere pluriennale dei progetti in esame, anche alla luce degli oneri relativi ai succitati accantonamenti. Dalla verifica effettuata e sulla base degli atti forniti e tenuto conto degli accantonamenti per contenziosi, preso atto del cofinanziamento, la realizzazione dei progetti risultano compatibili con il bilancio del Politecnico.

Il Rettore ringrazia la dott.ssa Trentadue per il valido supporto fornito.

La dott.ssa Trentadue dichiara che il lavoro svolto è stato finalizzato a verificare la disponibilità economica per le opere che si intendono realizzare, opere che correttamente erano state previste nel piano degli investimenti per il triennio 2020-2022.

La dott.ssa Trentadue esprime apprezzamento per la condotta prudentiale assunta da tutto il Collegio dei Revisori dei Conti per le questioni già espresse dal dott. Patumi.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTI il Decreto Ministeriale n.1121 del 5 12 2019 e le allegate disposizioni attuative;
VISTA la Programmazione Triennale Edilizia 2020-2022 e l'Elenco annuale dei lavori 2020;
VISTO il dossier illustrativo del Programma interventi edilizi per richiesta cofinanziamento;
VISTO il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'edificio Celso Ulpiani;
VISTA la relazione sulla rilevazione degli spazi di Ateneo;
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare i seguenti progetti esecutivi e di confermare i correlati incarichi di RUP:

- 1. Sistemazione viabilità Campus - POLI-MOBILITY - € 419.204,60**
Rup e Progettista: ing. Carmela Mastro
- 2. Riqualificazione Grandi Aule Vecchie: rimozione e sostituzione arredi - € 521.954,52**
RUP: ing. Carmela Mastro; Progettista: per. ind. Pantaleo Papagni
- 3. Riqualificazione e adeguamento funzionale spazi relativi alle strutture denominate "Pettini" - € 973.000,34**
Rup e Progettista: ing. Paola Amoruso
- 4. Poli Bridge - Realizzazione di passerella metallica di collegamento tra il "Corpo biblioteca" e l'edificio "Facoltà di Architettura" - € 102.824,21**
RUP: ing. Carmela Mastro; Progettista: ing. Angelo Vinci
- 5. Riqualificazione e adeguamento dell'Aula Magna Attilio Alto presso il Politecnico di Bari all'interno del Campus universitario "E. Quagliariello" - € 1.529.161,67**
RUP: ing. Carmela Mastro; Progettisti: arch. Vito Console Pentrelli per la parte architettonica e la sicurezza, ing. Andrea Brigante per la parte impiantistica.
- 6. OpLà PoliBA - Open Innovation Lab. Realizzazione di nuovi laboratori didattici del Politecnico di Bari. - € 1.851.600,00**
 1. RUP: ing. Paola Amoruso ; Progettista: R.T.I. arch.. Renè Soleti – Marco Veneziani (parte architettonica), ing. Carmela Mastro (parte impiantistica e sicurezza)
- 7. Interventi di adeguamento alle norme antincendio delle struttrue di Ateneo all'interno del Campus E. Quagliariello - € 6.077.457,00**
 2. RUP: ing. Carmela Mastro Progettisti: RTI PICCINNI - ARKÈ – CONTURSI (Ambito strutturale e impiantistico), per. ind. Pantaleo Papagni (Ambito opere edili)

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze



Delibera n. 107	EDILIZIA, TERRITORIO, SICUREZZA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	Approvazione Programma “ <i>Recovery Poliba - Interventi di riqualificazione ed adeguamento degli spazi e delle strutture del Poliba all'interno del Campus E. Quagliariello</i> ” per richiesta cofinanziamento ai sensi del D.M. 5 dicembre 2019, n. 1121 - Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033
----------------------------	-----------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Partecipano l'ing. Mastro e la dott.ssa Trentadue.

Il Rettore ricorda che con Decreto n. 1121 del 5.12.2019 pubblicato in data 12.03.2020, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha stanziato fondi per l'Edilizia Universitaria per un valore complessivo pari a € 400.000,00 per il periodo 2019-2033, destinati a cofinanziamenti nella misura massima del 50% di programmi di intervento relativi a:

- a. € 270.000.000, finalizzati a progetti di livello esecutivo oppure a progetti di livello definitivo da realizzarsi secondo la formula dell'appalto di progettazione e esecuzione dei lavori secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare entro il 2020;
- b. € 70.000.000, finalizzati a progetti di livello almeno definitivo secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare successivamente al 2020 ma con almeno le procedure di affidamento avviate entro il 2022;
- c. € 50.000.000, finalizzati all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e grandi attrezzature scientifiche da avviare entro il 2020;
- d. € 10.000.000, finalizzati a progetti di livello esecutivo oppure a progetti di livello definitivo da realizzarsi secondo la formula dell'appalto di progettazione e esecuzione dei lavori secondo la vigente normativa sui lavori pubblici concernenti lavori di edilizia per potenziamento dell'edilizia sportiva universitaria da avviare entro il 2020.

I finanziamenti saranno concessi agli Atenei procedendo in ordine di graduatoria fino a concorrenza degli importi disponibili per ciascuna linea di programma. Gli Atenei possono fare richiesta di finanziamento al massimo su due delle quattro linee di Programma di cui alla lettera a., b., c. e d.

La graduatoria sarà stilata da apposita Commissione nominata con decreto del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca, che valuterà i programmi in relazione

- al rapporto tra popolazione studentesca e disponibili edilizie per attività istituzionali;
- alla compartecipazione finanziaria dell'Ateneo o di altri enti oltre il 50% obbligatorio;
- alla qualità, e cioè alla funzionalità, alla sicurezza, alla sostenibilità ambientale e innovazione tecnica delle soluzioni adottate nei progetti oggetto di richiesta finanziamento
- alla immediata cantierabilità dell'intervento.

Le graduatorie proposte dalla Commissione saranno approvate con decreto del Ministro e riportano la quota di cofinanziamento assegnato per ciascun Ateneo.

Ciascun Ateneo può richiedere una quota massima di cofinanziamento proporzionata al grado di sostenibilità del proprio bilancio e l'importo massimo attribuibile è riportato direttamente nella piattaforma informatica CINECA per ciascun Ateneo e per il Politecnico risulta pari a **€ 7.585.962,00**

Questo Politecnico ha già previsto in attuazione interventi riportati nell'Elenco Annuale 2020 della programmazione triennale edilizia 2020-2022, oltre ad interventi minori comunque individuati nel bilancio di previsione 2020 che risultano accomunati da un obiettivo: la riqualificazione degli spazi.

Di seguito si riportano gli interventi in parola, predisposti dal Settore Servizi Tecnici per il Patrimonio Edilizio, con il relativo importo complessivo di progetto

1. Sistemazione viabilità Campus - POLI-MOBILITY - **€ 419.204,60**
8. Riqualificazione Grandi Aule Vecchie: rimozione e sostituzione arredi - **€ 521.954,52**
9. Riqualificazione e adeguamento funzionale spazi relativi alle strutture denominate "Pettini" - **€ 973.000,34**
10. Poli Bridge - Realizzazione di passerella metallica di collegamento tra il "Corpo biblioteca" e l'edificio "Facoltà di Architettura" - **€ 102.824,21**
11. Riqualificazione e adeguamento dell'Aula Magna Attilio Alto presso il Politecnico di Bari all'interno del Campus universitario "E. Quagliariello" - **€ 1.529.161,67**



12. *OpLa' PoliBA - Open Innovation Lab. Realizzazione di nuovi laboratori didattici del Politecnico di Bari. - € 1.851.600,00*
13. *Interventi di adeguamento alle norme antincendio delle strutture di Ateneo all'interno del Campus E. Quagliariello - € 6.077.457,00*

Questi interventi possono rientrare in un unico programma che prevede la realizzazione di più interventi coordinati in vista di un obiettivo unitario: la maggiore funzionalità e sicurezza degli edifici che compongono il Campus del Politecnico di Bari. Il Programma è denominato *RECOVERY POLIBA - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DEGLI SPAZI E DELLE STRUTTURE DEL POLIBA ALL'INTERNO DEL CAMPUS E. QUAGLIARIELLO*.

Si prevede una riqualificazione degli spazi per la didattica e per la ricerca che interesserà i "Pettini", l'Aula Magna Attilio Alto e le Grandi Aule Vecchie. Nello specifico, le grandi aule gradinate e le due Aule di rappresentanza, Attilio Alto e Orabona, si presentano ferme nel tempo al momento in cui furono realizzate, con arredi e finiture a parete e a pavimento ormai vetusti e non più a norma per la sicurezza dei fruitori.

Il necessario adeguamento di questi spazi alla normativa e nello specifico alle norme antincendio diviene occasione per realizzare un refitting estetico-funzionale.

Si prevede inoltre la riqualificazione del piano terra delle Grandi Aule, il piano pilotis, mediante la realizzazione dei laboratori didattici OPLA' POLIBA: un hub innovativo costituito da open space vetrati in continuo dialogo con la piazza coperta del Politecnico, l'atrio Cherubini.

Intervenendo su un così ampio numero di edifici, si ritiene opportuno migliorarne l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche mediante la sistemazione degli spazi carrabili esterni e delle rampe di accesso e la realizzazione di una passerella di connessione, il Poli-Bridge, utile al superamento di una serie di salti di quota e fondamentale per la riduzione delle percorrenze, specie per le utenze con disabilità.

Si introducono inoltre i PoliPoint, punti per la sosta di biciclette e motorini, elettrici e non, al fine di stimolare la mobilità lenta e sostenibile e ridurre il congestionamento degli spazi carrabili del Campus.

Il programma, in definitiva, si focalizza sul rinnovamento e l'adeguamento degli ambienti ad uso collettivo per la popolazione studentesca. La riqualificazione conserva la visione originaria dei progettisti del Campus, realizzando innesti in assoluta coerenza materica e formale rispetto all'esistente.

Il Programma *RECOVERY POLIBA - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DEGLI SPAZI E DELLE STRUTTURE DEL POLIBA ALL'INTERNO DEL CAMPUS E. QUAGLIARIELLO* potrebbe essere presentato al MIUR per la richiesta di cofinanziamento secondo le modalità di cui alla linea a) del Decreto del Miur n. 1121 del 5.12.2019, in quanto lo stesso si compone di interventi per i quali è stata approvata la progettazione esecutiva, e presumibilmente tale condizione permette di poter considerare plausibile un avvio dei lavori entro il 2020.

Tale scelta rinvia dalla maggiore possibilità di ottenimento del finanziamento dovuta ad una maggiore capienza di fondi pari a € 270.000.000,00, stanziabili in tale modalità.

In conclusione il Rettore riferisce che l'importo complessivo del Programma consiste in € 11.608.798,02 e pertanto, come riportato nel Decreto del MIUR n. 112, l'importo di finanziamento richiedibile da parte del Politecnico pari al 50 % dell'importo di Programma, risulta pari a € **5.804.339,01**.

La restante parte resta a carico del Politecnico che dispone dell'adeguata copertura finanziaria come si evince dallo schema sotto riportato.

RECOVERY POLIBA - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DEGLI SPAZI E DELLE STRUTTURE ALL'INTERNO DEL CAMPUS E. QUAGLIARIELLO					
PROGRAMMA 1. DI CUI AL LINEA a) DEL DECRETO MIUR 1191 DEL 19.11.2019 RECOVERY POLIBA					
	PROGETTO	IMPORTO PROGETTO Giugno 2020	U_BUDGET		
			2020	2021	2022
1	POLI - MOBILITY: Sistemazione Viabilità Campus	€ 419.204,60	€ 419.204,60	///	///
2	Riqualificazione arredi delle Grandi Aule Vecchie	€ 521.954,52	€ 521.954,52	///	///
3	Riqualificazione ed adeguamento Aula Magna Attilio Alto	€ 1.529.161,67	€ 779.161,67	€ 500.000,00	€ 250.000,00
4	Riqualificazione e adeguamento funzionale degli spazi dei "Pettini"	€ 973.000,34	€ 500.000,00	€ 373.000,34	€ 100.000,00
5	Realizzazione di nuovi laboratori didattici "OPLA" POLIBA - Open Innovation Lab"	€ 1.851.600,00	€ 866.478,45	€ 541.600,00	€ 443.521,55
6	Scale antincendio DICAR	€ 133.595,68	€ 133.595,68		
7	Poliba bridge	€ 102.824,21	€ 102.824,21		
8	Interventi per l'adeguamento alle norme antincendio delle strutture di Ateneo	€ 6.077.457,00	€ 375.000,00	€ 325.000,00	€ 175.000,00
			€ 3.700.239,13	€ 1.739.600,34	€ 968.521,55
		€ 11.608.798,02	€ 6.408.361,02		
		IMPORTO COMPLESSIVO PROGRAMMA linea a)	DISPONIBILITA' DELL'ATENEQ QUALE COPERTURA PROGRAMMA LINEA a) > del 50% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGRAMMA PARI A € 5.804.339,01		

Pertanto l'entità delle attuali disponibilità di Ateneo pari a € 6.408.361,02, garantiscono una copertura finanziaria superiore al 50% dell'importo complessivo del programma, requisito indispensabile per la richiesta del finanziamento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTI il Decreto Ministeriale n.1121 del 5/12/2019 e le allegate disposizioni attuative;
 VISTA la Programmazione Triennale Edilizia 2020-2022 e l'Elenco annuale dei lavori 2020;
 UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Programma *RECOVERY POLIBA - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DEGLI SPAZI E DELLE STRUTTURE DEL POLIBA ALL'INTERNO DEL CAMPUS E. QUAGLIARIELLO* al fine di presentarlo al MIUR per la richiesta di cofinanziamento di € 5.804.339,01, secondo le modalità di cui alla linea a) del Decreto del Miur n. 1121 del 5.12.2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

La dott.ssa Trentadue abbandona la riunione.



Delibera n. 108	EDILIZIA, TERRITORIO, SICUREZZA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	Approvazione Programma d'interventi per il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti - anno 2020
----------------------------	-----------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il Rettore riferisce che con Decreto n. 81 del 13.05.2020 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha stanziato un apposito "**Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature2020**".

Tali risorse sono destinate al cofinanziamento dei Piani d'intervento delle Istituzioni universitarie statali, attuati nel corso del 2020, finalizzati al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti, ivi compresi i costi necessari all'utilizzo delle stesse quali, tra gli altri, quelli connessi all'installazione e alla formazione del personale, l'acquisto di dispositivi hardware e di licenze software.

Ai fini dell'erogazione delle risorse, gli Atenei interessati dovranno comunicare alla competente Direzione generale del Ministero, con modalità telematiche perentoriamente entro il 30 giugno p.v., i Piani di intervento cui intendono destinare le risorse.

Come riportato nella Tabella 1: *Riparto risorse attribuibili alle Università subordinatamente alla presentazione del piano d'intervento ai sensi art. 1, commi 2 e 3, del DM 81 del 13 maggio 2020*, a ciascun Ateneo viene attribuita una quota fissa di finanziamento pari a € 250.000,00 ed un ulteriore contributo attribuito proporzionalmente alla somma degli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale entro il primo anno fuori corso. Al Politecnico risulta attribuito un possibile contributo complessivo pari ad € 513.411,00.

Su indicazione del Rettore, questo Politecnico ha proceduto ad elaborare il seguente Piano di interventi per il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti per l'anno 2020:

Piano d'interventi per il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti - anno 2020

Codice domanda: INFTEC1948

Università: Politecnico di Bari

Descrizione degli interventi attuati o da attuare nell'anno 2020

Dopo la fase di emergenza sanitaria COVID-19, con erogazione della didattica interamente a distanza stabilita dal DPCM 26/04/2020, nell'attuale fase di pianificazione del progressivo ritorno in aula a partire da settembre 2020 risulta necessario predisporre le infrastrutture digitali hardware e software di Ateneo per supportare attività didattica on-line blended (mista). Si tratta di una modalità di erogazione flessibile che comprende attività didattiche sincrone, asincrone e semi-sincrone, per gruppi di studenti presenti in aula ed altri in telepresenza da casa.

Nonostante gli investimenti degli ultimi anni in infrastrutture hardware e software, l'attuale situazione generale degli ambienti appare migliorabile. In dettaglio, le attività pianificate comprendono la fornitura e posa in opera di quanto segue.

1) Estensione della rete Wi-Fi e sua implementazione a copertura continua e totale dell'area del Politecnico nel Campus universitario "E. Quagliariello" e in particolare delle aule.

2) Varchi di accesso automatico su base NFC/RFID per le aule e gli altri ambienti di studio in grado di quantificarne in tempo reale l'occupazione, per assicurare il rispetto dei regolamenti di distanziamento interpersonale.

3) Sistemi avanzati di videoconferenza per le aule e i laboratori oggetto di ammodernamento, composti da: touchscreen interattivi di grandi dimensioni da usare come lavagna; videocamere e microfoni per la ripresa e la trasmissione in streaming; altoparlanti per la riproduzione dell'audio dei partecipanti in telepresenza; supporti tipo Amazon Fire TV Stick per la riproduzione wireless da dispositivi del docente.

4) Integrazione delle piattaforme Esse3 e Microsoft Teams, già adottate dall'Ateneo, con il Learning Management System (LMS) open source Moodle per la gestione completa degli insegnamenti, con l'inclusione del sistema Proctortrack di Verificient per il monitoraggio remoto degli esami scritti mediante intelligenza artificiale e operatori umani.

Costo complessivo

Costo complessivo	674.772,28 €
Di cui a carico finanziamento MUR	513.411 €
Eventuali spese già sostenute nel corrente anno per gli interventi sopraindicati	112.232,28 €

Piano di potenziamento delle infrastrutture digitali dell'Ateneo

L'emergenza sanitaria COVID-19 ha imposto all'Università italiana un repentino cambiamento delle modalità di svolgimento delle attività didattiche. Il Politecnico di Bari non si è fatto trovare impreparato, essendo stato in grado di commutare in modalità a distanza il 100% delle lezioni erogate per i Corsi di Laurea di I e II livello già a partire dal 9 marzo 2020. Questo risultato è stato possibile grazie all'investimento svolto negli ultimi anni in piattaforme software per la collaborazione tra docenti e studenti con il supporto a soluzioni di videoconferenza, accompagnato da un adeguato addestramento dei docenti e del personale tecnico.

Dopo la fase di emergenza, con l'erogazione della didattica interamente a distanza stabilita dal DPCM 26/04/2020, nell'attuale fase di pianificazione di un progressivo ritorno in classe a partire da settembre 2020 il documento di indirizzo fornito dal Presidio di Qualità di Ateneo relativo all'erogazione della didattica per l'anno accademico 2020/21 raccomanda interventi alle infrastrutture tecnologiche hardware e software di Ateneo mirati a:

- rafforzare e agevolare il diritto allo studio e alle pari opportunità per tutti gli studenti in un contesto in cui possono essere aumentate le fragilità economiche o di apprendimento;
- innovare l'offerta didattica e pedagogica;
- assicurare la qualità della didattica erogata adeguando l'offerta a nuovi scenari di fruizione e apprendimento.

In tale ottica obiettivo dell'azione è supportare pienamente i seguenti scenari:

Didattica on line sincrona in presenza/telepresenza: l'intero insegnamento, sia per le parti teoriche che per le attività pratiche/laboratoriali/integrative/progettuali, viene erogato attraverso:

- lezioni on line sincrone svolte in aule attrezzate per la diretta in streaming, consentendo agli studenti sia la possibilità di seguire in presenza (nel numero massimo previsto per le aule nel rispetto dei protocolli di sicurezza) che in telepresenza a distanza da casa;
- lezioni on line sincrone impartite via web conference con studenti che seguono in telepresenza a distanza da casa.

Didattica on-line blended in presenza/telepresenza: si tratta di una modalità di erogazione che comprende attività didattiche asincrone, sincrone e semi-sincrone. Ciascun docente può strutturare autonomamente il corso prevedendo:

- lezioni/contenuti asincroni per trasferire le conoscenze (ovvero videolezioni/presentazioni/audio preparati dai docenti) sugli aspetti propedeutici o più teorici del corso;
- lezioni on line sincrone in streaming per azionare le competenze (approfondimenti seminariali od attività pratiche/laboratoriali/integrative/progettuali rivolte a piccoli gruppi);
- momenti di discussione e confronto semi-sincroni (ad esempio forum, chat, ecc.) per favorire e sviluppare la capacità di interazione.

Per i suddetti scenari l'Ateneo deve garantire il potenziamento dell'infrastrutturazione digitale delle aule per consentire lo svolgimento delle lezioni in streaming e la possibilità di interazione tra le aule e con docenti connessi da remoto.

Da questa prospettiva, l'attuale situazione generale degli ambienti di studio appare migliorabile. Ad una serie di investimenti di natura infrastrutturale e ad una manutenzione programmata degli spazi da un punto di vista della cura degli involucri, non ha recentemente fatto seguito un ammodernamento spinto delle dotazioni impiantistiche, dei supporti alla didattica e degli strumenti avanzati per la fruizione delle lezioni. Negli anni è molto aumentata la disponibilità nella popolazione studentesca di dispositivi personali digitali senza che a questo abbia fatto seguito un parallelo avanzamento degli ambienti didattici per mettere a frutto le possibilità offerte da una tale situazione. Gli studenti frequentano le lezioni accompagnati dai loro laptop, tablet o smartphone, consultano on-line e in tempo reale le risorse suggerite dal docente e i testi in formato digitale. Essi integrano la loro preparazione con podcast, webinar e con l'utilizzo imprescindibile della rete per chiarire e completare aspetti del loro studio.

Da questo punto di vista le aule e taluni ambienti di studio e laboratori del Politecnico di Bari si presentano in modo canonico con lavagne a gesso, poche prese di rete elettrica, proiettori cablati ove i docenti proiettano presentazioni delle loro lezioni. La copertura radio dell'area del Politecnico non è totale, inoltre il numero di apparati radio disponibili non consente l'accesso alla rete ad un numero elevato di studenti (soprattutto contemporaneamente). Le aule che dovrebbero essere utilizzate per l'azione non hanno copertura adeguata e non consentono un accesso ad alta velocità alla rete.

Le attività pianificate per il raggiungimento dei risultati descritti sopra comprende una pluralità di azioni, la cui efficacia si rafforzerà sinergicamente nella direzione di modificare in modo sostanziale la struttura degli spazi didattici dell'Ateneo. In dettaglio sono descritte come segue.

Progettazione dell'estensione della rete Wi-Fi e sua installazione. L'obiettivo è raggiungere una copertura continua e totale dell'area del Politecnico nel Campus universitario "E. Quagliariello", consentendo l'utilizzazione contemporanea da parte di tutti gli studenti e i docenti presenti nelle aule senza sensibile degrado di prestazioni.

La rete Wi-Fi del Politecnico presenta una serie di punti critici che ne limitano fortemente la fruibilità da parte degli utenti, in particolare degli studenti. Realizzata sulla base di piccoli progetti integrati tra di loro, al momento garantisce una copertura non totale dell'area dell'ateneo. Diverse aree sono non coperte o coperte con segnale di bassa intensità. Inoltre, tenendo presente il numero limitato di Access Point e la tecnologia utilizzata (non per tutti si tratta del più performante IEEE 802.11ax), la banda disponibile è ridotta e, quindi, il numero di utenti contemporanei che riescono ad accedere al servizio (con un data rate accettabile) è minimo.

Tutto questo limita fortemente la possibilità di esplicitare in maniera efficace le azioni qui programmate soprattutto se si pensa di concedere l'accesso contemporaneo alla rete wireless di tutti gli studenti di un'aula di medie (100 posti) o grandi (250 posti) dimensioni.

Le azioni del presente progetto richiedono una rete wireless affidabile e di capacità adeguata per l'accesso contemporaneo degli utenti di un'aula, che garantisca al contempo una fruibilità dei nuovi servizi pensati per una didattica innovativa.

Pertanto, diventa necessario prevedere un'estensione dell'attuale rete Wi-Fi incrementando il numero di Access Point, in particolare nella zona delle aule e in quelle di maggiore presenza degli studenti (Biblioteche, Student Center). Questo richiede, ovviamente, l'incremento del numero di controller che gestiscono in gruppi gli Access Point di una stessa area.

In questo ambito, il progetto prevede la progettazione, l'installazione e la verifica di una nuova rete Wi-Fi che estenda quella presente, aumentando anche l'area coperta dal servizio.

Installazione e posa in opera di varchi di accesso automatico. *L'azione ha come scopo l'arricchimento della dotazione delle aule e degli spazi ad accesso autorizzato (quali biblioteca Polilibrary, laboratorio di informatica LABIT, laboratorio linguistico, Student Center) con varchi di rilevazione automatica di accesso su base NFC/RFID (Near Field Communication o Radio Frequency Identification). I varchi di accesso integreranno reader NFC oppure RFID UHF (Ultra-High Frequency) con capacità di rilevazione degli ingressi e delle uscite, anche simultaneamente, in modo da consentire il riconoscimento immediato degli studenti durante le normali operazioni di ingresso e di uscita. Il sistema sarà progettato per essere in grado di funzionare correttamente non solo per ingressi o uscite di singole persone distanziate tra loro, come si presume avverrà nelle prime fasi di ripresa post-emergenza COVID-19, ma anche per gruppi ravvicinati di persone.*

Gli studenti potranno superare i varchi mediante riconoscimento via smartphone (NFC) o mediante la propria Carta Campus multi-servizi (già in dotazione agli studenti grazie alla azione PRO3 finanziata da codesto Ministero e relativa al progetto denominato DEPASAS), badge o braccialetti RFID. Particolare cura sarà posta nell'accertamento della compatibilità del sistema con le normative relative all'accessibilità degli spazi per persone con disabilità e all'evacuazione per motivi di sicurezza.

La soluzione proposta permette al docente di monitorare la presenza in aula e all'ateneo di tracciare i flussi di studenti, i trend di frequenza e gli abbandoni. È inoltre prevista l'integrazione con i sistemi digitali Esse3 di somministrazione dei questionari di valutazione della didattica e con il controllo delle presenze in aula. In modo parallelo, il sistema di accesso automatico rappresenta un metodo rapido e non invasivo per l'accounting dello studente alla lezione e – attraverso opportuna integrazione del middleware con la piattaforma Microsoft Teams – rappresenterà la metodologia di log-in all'interno della stanza virtuale ove si tiene la lezione. Considerando l'importanza del distanziamento interpersonale e i conseguenti limiti all'occupazione degli spazi, l'infrastruttura proposta permetterà di contare automaticamente in tempo reale il numero di presenze in ciascuna aula o altro ambiente ad accesso autorizzato da parte degli studenti, in modo che sia costantemente osservato il rispetto dei vincoli imposti dalle normative e dai regolamenti per la sicurezza sanitaria.

Installazione e posa in opera di sistemi di videoconferenza avanzati. *Mentre si desidera mantenere e confermare la possibilità di utilizzo tradizionale delle aule, appare urgente predisporre spazi reali e virtuali in modo adatto a supportare metodi e strategie didattiche innovative. Scopo dell'azione è quello di modernizzare i contenitori didattici per consentire di abilitare azioni di modifica e innovazione dei contenuti, facendo leva sulle nuove possibilità dei moderni strumenti (hardware e software) a disposizione degli utenti universitari e sulla copertura di rete continua e totale. Avviare attività di didattica on-line di tipo misto (blended) presenza/telepresenza richiede di non penalizzare gli studenti che – per varie motivazioni – necessitano o comunque chiedono di seguire in telepresenza da casa le lezioni e le altre attività previste dagli insegnamenti rispetto a quelli che frequentano in presenza. Al contrario, la didattica mista può apportare nuovi e specifici benefici rispetto alle modalità tradizionali di insegnamento e apprendimento, purché siano garantiti mezzi di interazione sincrona espressivamente ricchi e completi tra gli studenti in telepresenza, i docenti e gli studenti presenti. Essi non riguardano soltanto la possibilità di rendere flessibili i tempi e le modalità di fruizione dei contenuti didattici, ma anche di svolgere esperienze che altrimenti non sarebbero possibili, quali attività seminariali con relatori in telepresenza.*

A tale scopo è necessario dotare le aule e gli altri ambienti didattici soggetti ad ammodernamento di sistemi avanzati di videoconferenza per la ricetrasmisione di flussi audio-video e la condivisione in tempo reale di strumenti collaborativi per scrivere, disegnare e integrare risorse multimediali. L'azione individua alcuni specifici interventi necessari a dotare gli ambienti di un sistema di videoconferenza avanzato completo:

- *Fornitura e posa in opera di lavagne interattive touchscreen di grandi dimensioni. Per garantire la medesima visibilità delle lavagne tradizionali, si stima una dimensione minima dei pannelli di 70 pollici. Tali pannelli dovranno essere integrabili con la piattaforma Microsoft Teams ed essere dotati di tutti gli accessori necessari per la connessione. In questo modo il docente potrà trasmettere i contenuti dal proprio dispositivo e aggiungere annotazioni, gli studenti presenti in aula potranno vedere i contenuti direttamente sul pannello e tutti gli studenti dotati di un dispositivo connesso alla piattaforma – ovunque essi si trovino – potranno vedere i contenuti sul proprio dispositivo in tempo reale, con la possibilità di interagire con il docente.*
- *Videocamera ad alta definizione per la ripresa del docente, microfoni per la ripresa dell'audio in aula e altoparlanti per la riproduzione dell'audio proveniente dagli studenti connessi a distanza. Questi componenti,*

insieme ai pannelli interattivi, formano un completo sistema di streaming audio-video bidirezionale tra i partecipanti in aula e quelli a distanza, che possono così condividere l'attività didattica in maniera espressiva.

- Supporti tipo Amazon Fire TV Stick per la riproduzione wireless (casting) da dispositivi diversi. Si tratta di una soluzione rapida ed economica per l'interoperabilità tra i dispositivi del docente (o degli studenti) con le lavagne interattive, che da un lato permette al docente di scegliere se trasmettere i materiali didattici della lezione dal proprio dispositivo al pannello interattivo oppure di lavorare direttamente con quest'ultimo, e dall'altro consente a ciascuno dei partecipanti all'attività didattica di condividere contenuti multimediali.

Deployment e integrazione di un Learning Management System (LMS) per la gestione degli insegnamenti.

Seguendo le indicazioni presenti nel documento di indirizzo fornito dal presidio di qualità di ateneo relativo agli scenari di erogazione della didattica per l'anno accademico 2020/21, occorre identificare strumenti e piattaforme adatti per garantire le differenti modalità di svolgimento di lezioni ed esami. In tale direzione, è stato condotto un esperimento pilota durante il periodo maggio-giugno 2020 che ha visto il coinvolgimento di circa 350 studenti di tre insegnamenti afferenti al Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione e un insegnamento del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica. Dopo una fase iniziale di analisi delle principali piattaforme, è stato scelto il Learning Management System (LMS) open source Moodle¹ opportunamente integrato con il modulo di monitoraggio remoto Proctortrack². Quest'ultimo permette un controllo da remoto degli studenti durante lo svolgimento delle prove scritte d'esame, verificando l'identità degli stessi e la regolarità della loro condotta attraverso tecniche basate su computer vision, machine learning e controlli video effettuati da operatori umani.

La fase preliminare di test ha permesso di verificare l'usabilità ed affidabilità della piattaforma oltre che la rispondenza ai requisiti indicati nel documento sopra citato. Il sistema utilizzato dovrà essere ulteriormente esteso nei prossimi mesi per consentire la gestione degli insegnamenti con maggiore frequenza per i prossimi 12 mesi, con particolare attenzione rivolta ai Corsi di Laurea triennali che presentano un numero di studenti elevato.

Sono previste inoltre attività di customizzazione per l'integrazione del LMS Moodle con Microsoft Teams, software attualmente utilizzato dal Politecnico di Bari per la didattica da remoto. Questa integrazione permetterà ai docenti di integrare in Moodle le informazioni presenti su Teams (e viceversa) ed aggiornare gli studenti iscritti ai canali Teams utilizzando notifiche mirate riguardanti le attività didattiche svolte attraverso il LMS. Saranno inoltre possibili le seguenti operazioni:

- registrazione automatica del server Moodle con Azure;
- distribuzione immediata di Moodle Assistant bot in Azure;
- provisioning automatico dei team e sincronizzazione Moodle/Microsoft Teams delle iscrizioni degli studenti per i corsi di interesse;
- installazione automatica della scheda Moodle e di Moodle Assistant bot in ogni team sincronizzato.

Saranno infine definite nuove modalità di integrazione tra Moodle e il sistema Esse3, fornito da CINECA, attraverso il connettore EWC-Cielo. A tal fine, saranno identificati e configurati un insieme di plugin Moodle dedicati, forniti da CINECA ma gestibili in completa autonomia da parte dell'Ateneo. Il servizio sarà quindi completamente amministrabile dal solo lato Moodle, consentendo di mantenere l'autonomia necessaria tra i due sistemi coinvolti. Tale configurazione consentirà una condivisione bidirezionale dei flussi di dati, fornendo quindi informazioni aggiuntive

¹ <https://moodle.org>

² <https://www.proctortrack.com>

utili ad entrambe le piattaforme. In presenza di funzionalità non coperte dai plugin forniti da CINECA, il Politecnico di Bari si riserva la possibilità di intervenire attraverso attività mirate di sviluppo o customizzazione di componenti e software dedicato.

Qui di seguito è riportato un computo metrico di massima delle attività a condursi per una stima dei costi connessi all'intervento.

Descrizione	Costo unitario (IVA escl.) [euro]	Quantità	Totale (IVA escl.) [euro]
Fornitura e posa in opera di lavagne interattive touchscreen di grandi dimensioni (≥ 70") a marca Promethean o similare da approvare. Il sistema dovrà essere fornito di tutte le dotazioni di connessione, gli accessori e i moduli di compatibilità con la piattaforma	4.000,00	20	80.000,00

¹ <https://moodle.org>

² <https://www.proctortrack.com>

<i>Microsoft Teams. Esempio: Promethean ActivPanel i-Series 75" 4K con modulo di elaborazione OPS-M.</i>			
<i>Fornitura e posa in opera di sistema per videoconferenza per aule a marca Logitech o similare da approvare. Il sistema dovrà essere fornito di tutte le dotazioni di connessione e gli accessori. Esempio: Lenovo ThinkSmart Hub 500 con Logitech Rally Plus.</i>	4.800,00	20	96.000,00
<i>Fornitura e installazione di sistemi di streaming wireless tipo Amazon Fire TV Stick o similare da approvare.</i>	39,00	20	780,00
<i>Fornitura e posa in opera di schermi informativi LED di grandi dimensioni da adoperarsi come directory per la didattica da collocarsi all'esterno rispetto alle aule e in punti di snodo</i>	1.980,00	25	49.500,00
<i>Fornitura e posa in opera di varchi automatici di accesso tipo tornello a battente motorizzato completo di lettore wireless NFC/RFID e di unità di controllo/elaborazione.</i>	2.550,00	8	20.400,00
<i>Acquisto licenza software di gestione accessi varchi NFC.</i>	7.000,00	1	7.000,00
<i>Fornitura e posa in opera di Reader RAIN RFID Impinj xSpan o similare, in grado di gestire il verso di passaggio e registrare sia l'entrata in aula che l'uscita dalla stessa degli studenti. (Aule A-N, 2 porte ingresso-uscita)</i>	2.700,00	24	64.800,00
<i>Acquisto licenza software di gestione Reader RAIN RFID.</i>	7.000,00	1	7.000,00
<i>Controller x 16 AP (comprensivo di licenze software, installazione, configurazione e assistenza x 1 anno).</i>	10.600,00	8	84.800,00
<i>Access Point 802.11 abgn, 3 dual stream (installazione e config. Inclusa).</i>	600,00	128	76.800,00
<i>Installazione, configurazione e amministrazione Learning Management System Moodle su infrastruttura Microsoft Azure.</i>	2.500,00	1	2.500,00
<i>Software-as-a-service ProctorTrack della ditta Verificent per il monitoraggio a distanza degli esami scritti con servizio di livello 3 (verifica IA + manuale) per i corsi ad alta numerosità.</i>	5,12	8000	40.960,00
<i>Licenze e personalizzazione di componenti di integrazione software del LMS Moodle con la piattaforma Microsoft Teams per la gestione di moduli didattici.</i>	11.000,00	1	11.000,00
<i>Licenze e personalizzazione di componenti di integrazione software del LMS Moodle con la piattaforma Esse3 di CINECA per la gestione dei dati degli studenti, degli insegnamenti e delle prove d'esame.</i>	21.000,00	1	21.000,00
		Totale	562.540,00
Spese già sostenute nel corrente anno			
Tablet tipo SURFACE GO 10 4415Y 8GB/128GB W10P EDU	618,00	35	21.630,00
PC tipo Apple iMac 27" Entry Level	2.654,00	1	2.654,00
Notebook tipo HP 250 G7 6BP87EA S/N CND932732G-CND932737M	690,16	2	1.380,33
Notebook tipo LENOVO S145-15ILL S/N SPD21F7YP	759,84	1	759,84
Notebook tipo ASUS UX362FA-EL308T S/N LIN0CV03D478027-LIN0CV03D486021	890,16	2	1.780,33

<i>Notebook tipo LENOVO ESSENTIAL, mouse MICROSOFT OPTICAL, borsa TUCANO SVOLTA LARGE</i>	605,52	15	9.082,79
Set webcam FULL HD-cuffia stereo per PC	117,75	20	2.355,00
<i>Monitor LED tipo HP E243D completo di cuffia stereo</i>	289,00	30	8.670,00
Notebook tipo Apple Macbook Pro 13"	3.200,00	1	3.200,00
<i>Auricolari tipo Apple AIRPODS Pro</i>	360,00	2	720,00
<i>Estensione servizi cloud Microsoft Azure</i>	60.000,00	corpo	60.000,00
		Totale	112.232,28
		Totale generale	674.772,28

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTI il Decreto Ministeriale n. 81 del 13.05.2020 e le allegate disposizioni attuative;
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il *Piano d'interventi per il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti - anno 2020* al fine di presentarlo al MIUR per la richiesta di cofinanziamento di € 513.411,00 come da Decreto Ministeriale n. 81 del 13.05.2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 17:29 il dott. Patumi abbandona la riunione.



Delibera n. 109	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Rinnovo dell'Accordo della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS)
----------------------------	------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------

Il Rettore informa che è pervenuta dal Politecnico di Torino, in qualità di sede della Segreteria organizzativa, la richiesta di sottoscrizione dell'Accordo della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, (RUS), in quanto l'Accordo stipulato in data 30.06.2017, di costituzione della Rete, è giunto a scadenza.

Il Rettore riferisce che alla RUS partecipano di diritto tutte le Università aderenti alla CRUI ed ha come finalità principale la diffusione della cultura e le buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno che all'esterno degli Atenei (a livello urbano, regionale, nazionale, internazionale), in modo da incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni poste in essere dagli aderenti alla Rete.

Il Rettore comunica che il funzionamento della RUS si basa sul versamento di ciascuna Università aderente dell'importo, da determinarsi annualmente nella misura massima di 800,00 €, per l'organizzazione del Convegno annuale, nonché sugli eventuali contributi provenienti da organizzazioni pubbliche e private interessate a finanziare le attività della stessa Rete.

Il Rettore rammenta che il Politecnico ha già aderito alla Rete, a seguito di delibera n. 8 di questo Consesso del 26.04.2017, nominando, altresì, quale rappresentante dell'Ateneo nell'Assemblea Generale, composta dai Delegati di ciascuna Università, il Prof. Nicola Martinelli, a cui è succeduto il Prof. Michele Dassisti.

Il Rettore informa, infine, che l'Accordo ha una durata di cinque anni con decorrenza dal 01.07 p.v.

Si allega il testo dell'Accordo e la lista degli Atenei aderenti.

ACCORDO DELLA RETE DELLE UNIVERSITÀ PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE PREMESSO CHE

- Le Università rivestono un ruolo chiave nella formazione delle generazioni future e nella diffusione della conoscenza all'interno della società, anche con riferimento alla capacità di promuovere uno sviluppo sostenibile, cioè "uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri" (Brundtland Report, 1987).
- Le Università sostenibili sono quelle istituzioni che trasformano una precisa scelta politica in un processo trasversale, da valutare nel lungo periodo, attraverso il quale perseguire "in modo integrato" la tutela ambientale, il benessere della comunità, l'equità sociale e lo sviluppo economico.
- Le Università sostenibili italiane che perseguono insieme delle politiche di sostenibilità, come modello di buona pratica da estendere anche ad altri settori della P.A., dell'istruzione e del territorio in generale, possono con maggior efficacia: incentivare lo sviluppo di una collaborazione tra università e città, diffondendo innovazione sociale sul territorio e fornendo stimoli culturali per l'intero sistema paese; promuovere nuove politiche nazionali di sostenibilità; promuovere politiche di crescita sostenibile per favorire progetti e processi orientati ad un'economia circolare e promuovere iniziative di dialogo con attori economici attraverso i technology transfer office, servizi di incubatori e spin-off.
- La Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) ha acquisito nel tempo un riconosciuto ruolo istituzionale e di rappresentanza e una concreta capacità di influire sullo sviluppo del sistema universitario attraverso un'intensa attività di studio e di sperimentazione e che oggi si propone come: strumento di indirizzo e di coordinamento delle autonomie universitarie; luogo privilegiato di sperimentazione di modelli e di metodi da trasferire al sistema universitario; laboratorio di condivisione e diffusione di best practices; moderno centro di servizi a disposizione delle università.
- Esistono a livello internazionale esperienze di network ai quali ispirarsi e con cui confrontarsi per lo sviluppo di una rete italiana di organizzazioni sostenibili.
- Il 2016 ha coinciso con l'avvio ufficiale dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, in cui vengono proposti 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - in un grande programma d'azione che coinvolge tutti i Paesi e tutti gli individui, muovendo dal concetto che nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.
- Nel 2019 si è svolto ad Udine l'evento "I Magnifici Incontri CRUI 2019 – Le Università per lo Sviluppo sostenibile", importante incontro nazionale promosso e organizzato dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, con il ruolo centrale della RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile), che ha ribadito la funzione fondamentale delle Università sia nella formazione delle generazioni future che nella trasmissione della conoscenza all'intera società sui temi dello Sviluppo Sostenibile.
- La RUS è stata costituita con Accordo stipulato in data 30/06/2017 e che è intenzione delle parti stesse rinnovarlo tramite la stipulazione di un nuovo atto.

TANTO PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Valore delle premesse)

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo stesso.

Articolo 2 (Costituzione e denominazione della Rete)

È istituita la RETE DELLE UNIVERSITÀ PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, d'ora in poi detta "RUS" o "Rete", a cui partecipano di diritto tutte le Università aderenti alla CRUI.

Alla Rete potranno aderire altre università che condividono le medesime finalità e obiettivi della Rete, ai sensi degli articoli contenuti nel presente Accordo.

Articolo 3 (Oggetto e finalità)

La finalità principale della Rete è la diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno che all'esterno degli Atenei (a livello urbano, regionale, nazionale, internazionale), in modo da incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni poste in essere dagli aderenti alla Rete, così da contribuire al raggiungimento degli SDGs, e in modo da rafforzare la riconoscibilità e il valore dell'esperienza italiana a livello internazionale.

Gli obiettivi istituzionali della RUS sono dunque i seguenti:

- **armonizzazione** delle attività istituzionali e miglioramento della gestione degli aspetti ambientali e sociali degli aderenti, anche mediante un osservatorio permanente dello stato della sostenibilità degli Atenei e la definizione di un *framework* condiviso e di metriche appropriate per il monitoraggio delle prestazioni ambientali, sociali ed economiche degli Atenei e relativa attività di benchmarking;
- creazione di una **community** capace di sviluppare / disseminare / trasferire / adattare *best practices* nazionali e internazionali e di rappresentare adeguatamente gli aderenti e la RUS stessa a livello nazionale e internazionale, con una particolare attenzione alle dimensioni di sostenibilità nei ranking internazionali e al raggiungimento dei *Sustainable Development Goals*;
- promozione di **progetti già sperimentati** con successo da uno o più aderenti e sviluppo congiunto di iniziative relative a **nuove progettualità**, nei campi del trasferimento di conoscenze e competenze, della didattica e dell'attività di conduzione e gestione degli Atenei con un'ottica di apprendimento e contaminazione *multi-stakeholder* e multidisciplinare;
- sviluppo della **dimensione educativa transdisciplinare** dei programmi universitari al fine di contribuire a far crescere la cultura dello sviluppo sostenibile e di incidere sull'adozione di corretti stili di vita da parte degli studenti, usando anche nuovi approcci pedagogici e ideando iniziative coinvolgenti e innovative;
- **formazione e aggiornamento** sui temi dello sviluppo sostenibile per il personale (docente, tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici) di tutti gli Atenei italiani, eventualmente anche per i docenti degli altri ordini e gradi di scuole;
- sviluppo di iniziative di sensibilizzazione e promozione a dimensione locale, nazionale e internazionale, in ottica di **stakeholder engagement**;
- incremento delle **collaborazioni** con le istituzioni pubbliche e il mondo delle aziende pubbliche e private per le finalità proprie della RUS nell'ottica della terza missione dell'Università;
- formulazione di pareri e proposte, su materie di propria competenza, qualora richiesti da soggetti istituzionali.

Articolo 4 (Impegni delle Parti)

La sottoscrizione del presente Accordo di Rete rappresenta per ogni Ente un impegno pubblico ad orientare le proprie attività istituzionali verso gli obiettivi di sostenibilità integrata, a partecipare attivamente al raggiungimento degli obiettivi istituzionali della RUS e a rispettare i contenuti del presente Accordo.

In particolare, ogni singola Università aderente alla Rete si impegna a:

- a) identificare e comunicare al Presidente pro tempore del Comitato di coordinamento un proprio Delegato, nominato dal legale rappresentante, che rappresenta la propria università nell'Assemblea e collabora alla realizzazione delle finalità della Rete, esercita il diritto di voto in Assemblea per conto dell'Università aderente ed è titolare dei diritti di elettorato attivo e passivo nel Comitato di coordinamento;
- b) partecipare ai Gruppi di Lavoro (GdL) condividendo le informazioni necessarie alla realizzazione delle attività;
- c) elaborare un report annuale di sostenibilità, in accordo con il format predisposto dalla Rete stessa, in modo da permettere alla Segreteria l'elaborazione di un report RUS di sintesi, che mostri gli andamenti di performance in merito alle aree di lavoro (*Key performance indicators*);
- d) partecipare alle Assemblee generali della RUS anche in via telematica;
- e) partecipare al Convegno annuale della RUS, collaborando alla sua realizzazione anche attraverso il contributo definito annualmente dal Comitato di coordinamento e comunque non superiore a €800,00 (annui).

Articolo 5 (Organi istituzionali)

Costituiscono gli organi istituzionali della RUS il Comitato di coordinamento, il Presidente del Comitato di coordinamento e l'Assemblea generale.

1) Comitato di coordinamento

Il Comitato di coordinamento dura in carica 3 anni ed è composto da un minimo di 5 a un massimo di 11 componenti, di cui uno nominato dal Presidente della CRUI e gli altri eletti dall'Assemblea, a seguito di candidatura, tra i Delegati di cui alla lettera a) del precedente art. 4.

Il Presidente uscente è membro del Comitato di coordinamento per il mandato successivo a quello della sua ultima presidenza. Il Presidente uscente non ha diritto di voto nel caso in cui nel Comitato venga eletto un altro membro della stessa università cui appartiene il Presidente uscente.

Il Comitato di coordinamento:

- a) designa al suo interno il Presidente;
- b) svolge funzioni di indirizzo e di monitoraggio delle attività della Rete, in particolare per quanto attiene alla definizione dei Gruppi di Lavoro, ai piani di attività e alla predisposizione del report della Rete;
- c) dispone dell'uso del logo della Rete al di fuori dei casi sui quali dispone il Presidente come da successiva lettera 2), c).

2) Il Presidente del Comitato di coordinamento

Il Presidente dura in carica 3 anni e il suo mandato può essere rinnovato una sola volta.

Il Presidente:

- a) indice e presiede le riunioni del Comitato di coordinamento e dell'Assemblea;
- b) sottoscrive protocolli d'intesa e lettere d'intenti per favorire collaborazioni, progetti e iniziative non onerose circoscritte nel tempo, coerenti con le finalità della Rete, previa autorizzazione da parte del Comitato di coordinamento, espressa anche per via telematica; tali protocolli d'intesa e lettere d'intenti non implicano per le parti l'assunzione di alcuna obbligazione ma costituiscono unicamente manifestazioni di interesse a cooperare per l'avvio delle collaborazioni.
- c) dispone l'uso del logo della Rete per iniziative proposte dagli atenei membri e da soggetti con i quali è stato sottoscritto un atto come da lettera precedente. Ogni altro utilizzo del logo dovrà essere disposto dal Comitato di coordinamento;
- d) rappresenta la Rete in ambito CRUI e in generale nelle relazioni esterne e può delegare la rappresentanza ad eventi e manifestazioni agli altri Delegati della Rete.

3) Assemblea generale

L'Assemblea generale è composta dai Delegati ai sensi dell'art. 4. È presieduta dal Presidente del Comitato di coordinamento che la convoca almeno una volta all'anno, anche in via telematica, garantendo il metodo collegiale ed i principi di buona fede e parità di trattamento dei componenti dell'Assemblea.

L'Assemblea generale:

- a) elegge i componenti del Comitato di coordinamento;
- b) verifica lo stato dei lavori realizzati dalla Rete, anche tramite la valutazione del report annuale di sintesi;
- c) approva il rendiconto annuale elaborato dalla Segreteria organizzativa;
- d) condivide il piano delle iniziative elaborate dal Comitato di coordinamento, anche in previsione della predisposizione di nuove ipotesi di lavoro;
- e) delibera, per quanto di sua competenza, le modifiche del presente Accordo e su iniziative di particolare rilevanza e complessità che le vengono sottoposte dal Presidente e dal Comitato di coordinamento.

Per la validità delle sedute dell'Assemblea generale e del Comitato di coordinamento è necessario che intervenga almeno la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

Le delibere dell'Assemblea generale e del Comitato di coordinamento sono validamente adottate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Articolo 6 (Segreteria organizzativa, Gruppi di Lavoro, Referenti operativi)

Le attività operative della Rete sono coordinate dalla Segreteria organizzativa e dai Gruppi di Lavoro.

1) Segreteria organizzativa

L'Università a cui appartiene il Presidente del Comitato di coordinamento assume il ruolo di Segreteria organizzativa e sede amministrativa della RUS.

La Segreteria organizzativa:

- a) supporta le attività del Comitato di coordinamento e dell'Assemblea, redigendo i verbali delle riunioni;
- b) supporta le attività dei Gruppi di Lavoro;
- c) predispose l'elaborazione del report RUS di sintesi;
- d) organizza il Convegno annuale in collaborazione con l'Università ospitante;
- e) svolge le attività ufficiali di comunicazione all'interno e all'esterno delle Rete.

2) Gruppi di lavoro (GdL)

Ciascun Delegato RUS individua i Referenti della propria università per i vari Gruppi di Lavoro e ne comunica i nominativi alla Segreteria organizzativa e al coordinatore del GdL, che ne daranno adeguata pubblicizzazione.

Il Comitato di coordinamento avvia, su richiesta della maggioranza dei Delegati RUS, i Gruppi di lavoro su temi considerati trasversali e prioritari, al fine di raggiungere con il maggior coinvolgimento possibile gli obiettivi istituzionali della RUS.

La Segreteria organizzativa supporta questi Gruppi di Lavoro, che individuano al loro interno un coordinatore, il cui mandato dura tre anni, rinnovabile una sola volta.

I Gruppi di Lavoro riferiscono periodicamente al Comitato di coordinamento, pur mantenendo una loro autonomia operativa e organizzativa interna.

3) Referenti operativi

Il Delegato RUS può individuare uno/due Referenti operativi di Ateneo che lo supportano nel suo operato e ne comunica i nominativi alla Segreteria organizzativa, che ne darà adeguata pubblicizzazione

I Coordinatori dei Gruppi di Lavoro possono individuare uno/due Referenti operativi di supporto al Gruppo di Lavoro e ne comunicano i nominativi alla Segreteria organizzativa, che ne darà adeguata pubblicizzazione

Articolo 7 (Risorse)

Le risorse della RUS sono così suddivise:

1) Risorse economiche

Le risorse economiche della Rete consistono:

- nei contributi ricevuti dalle Università aderenti per il funzionamento della Rete in occasione del Convegno annuale;
 - nei contributi che si possono ottenere da organizzazioni pubbliche e private interessate a finanziare le attività della Rete.
- Queste risorse saranno utilizzate in via prioritaria per la destinazione d'uso decisa dall'ente finanziatore, quindi per lo svolgimento delle attività della Segreteria organizzativa, del Comitato di coordinamento, dei Gruppi di Lavoro ed eventualmente per coprire le spese previste per attività decise in Assemblea generale.

I contributi ricevuti saranno rendicontati annualmente, a cura della Segreteria organizzativa, in occasione dell'Assemblea generale.

2) Risorse umane e strumentali

Le attività oggetto della Rete saranno svolte con risorse umane proprie delle Parti, in particolare con l'impegno: dei Delegati e Referenti della Rete; del personale, individuato dalle Università, che partecipa attivamente alle attività comuni; delle risorse strumentali (inclusi gli eventuali costi per missioni), che le Parti riterranno di destinare ai progetti.

La CRUI metterà a disposizione le risorse strumentali necessarie per le attività di comunicazione istituzionale della Rete.

Articolo 8 (Riservatezza)

Tutti i dati, i documenti e i materiali che verranno scambiati tra le Università in esecuzione del presente Accordo e prima che vi sia stata una comunicazione pubblica dovranno essere considerati come informazione riservata.

Le Università concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente Accordo, salvo diverso accordo, da formalizzarsi per iscritto.

Articolo 9 (Proprietà dei dati raccolti e dei risultati)

Le Parti concordano e si danno reciprocamente atto che saranno proprietarie in ugual misura dei risultati scaturiti delle attività comuni oggetto del presente Accordo, fatti comunque salvi i diritti morali dovuti agli autori. La proprietà dei dati conferiti rimane in capo all'Ente conferitore. I risultati comuni scaturiti in ambito RUS saranno utilizzati, divulgati, pubblicati e sfruttati dalle Università solo dopo la pubblicazione in forma aggregata da parte della Segreteria organizzativa.

Articolo 10 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale UE 2016/679 e del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") come da ultimo modificato dal D.lgs 101/2018, le Parti dichiarano di essere informate in merito all'utilizzo dei propri dati personali e ne autorizzano il trattamento su supporti informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e comunque funzionali alla stipulazione e all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente contratto, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione del contratto o in virtù di disposizioni normative, e si impegnano reciprocamente, per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente Accordo, all'osservanza della normativa soprarichiamata, improntando i trattamenti da loro operati ai principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità specifici.

Il Presidente e il Comitato di coordinamento per quanto di competenza garantiscono il rispetto delle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali in merito alle attività di cui agli articoli n. 5 e n. 6.

Articolo 11 (Trattamento dei dati da parte dei Gruppi di lavoro)

Ogni Gruppo di Lavoro nell'esecuzione della propria attività è tenuto a predisporre un data management plan (DMP) e, ove ne ricorrano i presupposti, un accordo ai sensi dell'art.26 GDPR per la gestione dei dati. Nel DMP verranno identificati, a titolo esemplificativo, la proprietà del dato, la tipologia di dato (non personale/ personale e in quest'ultimo caso se trattasi di categoria particolare di dato personale di cui all'art.9 del GDPR o meno), la modalità di raccolta e l'utilizzo, la condivisione, la modalità di archiviazione e conservazione ed infine se prevista la possibilità di riutilizzo dei dati per successive ricerche da parte degli enti e ricercatori appartenenti alla RUS.

Laddove vengano trattati “dati particolari”, è possibile effettuare un Risk Assessment per la valutazione di eventuali rischi in termini di probabilità ed impatto sui diritti e le libertà delle persone. Il data management plan viene condiviso con il Comitato di coordinamento prima dell’inizio delle attività.

Articolo 12 (Recesso unilaterale o scioglimento)

Ogni Ente ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo prima della data di scadenza, mediante comunicazione scritta da notificare tramite PEC o raccomandata a.r. al Presidente del Comitato di coordinamento presso la Segreteria organizzativa che ne darà informazione, tramite semplice nota mail, a tutte le altre Università aderenti. Il recesso unilaterale ha effetto decorsi tre mesi dalla notifica dello stesso.

Le Università aderenti hanno facoltà di sciogliere consensualmente il presente Accordo prima della data di scadenza.

Articolo 13 (Responsabilità delle Parti)

Le Università aderenti garantiscono l’adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto in attuazione del presente Accordo.

Ciascuna Università garantisce la copertura assicurativa del proprio personale in relazione ai danni derivanti da responsabilità civile. Il personale di ciascuna Parte contraente non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l’altra Parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

Le Università sono responsabili per l’attuazione, nei locali di propria pertinenza, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

Articolo 14 (Legge applicabile e Controversie)

Il presente Accordo è disciplinato dalla legge italiana. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l’accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello individuato in base alla legge.

Articolo 15 (Firma digitale e Registrazione)

Il presente Accordo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Università aderenti, come disposto dall’articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell’articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d’uso ai sensi dell’articolo 5, primo comma, D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 ed articolo 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, a spese della Parte che ne chiede la registrazione.

Articolo 16 (Oneri fiscali)

L’imposta di bollo è dovuta sin dall’origine e verrà assolta in modalità virtuale dalla Segreteria organizzativa RUS sulla base dell’autorizzazione n. 5 del 2012 rilasciata dall’Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Torino 1, protocollo n. 167908/2012 e valida dal 1 gennaio 2013.

Articolo 17 (Durata dell’Accordo)

Il presente Accordo ha una durata di 5 anni a decorrere dal 1 luglio 2020 e potrà essere rinnovato con apposito atto scritto per un periodo massimo di uguale durata, previa approvazione delle Parti.

È comunque fatto salvo l’obbligo delle Parti di portare a conclusione tutte le attività in essere al momento della scadenza.

Il Rettore propone di designare il Prof. Michele Dassisi quale rappresentante del Politecnico di Bari nell’Assemblea Generale.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA	la proposta di sottoscrizione dell’Accordo della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile;
VISTO	il parere del S.A. del 29/6/2020;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sull’UA.POL.AC.DGRSI.SRRI “Settore Ricerca e Relazioni internazionali e post-lauream” - Voce COAN CA.04.46.03.01 “Contributi e quote associative”;
UDITA	la relazione del Rettore,


all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di sottoscrizione dell'Accordo della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile;
- in caso di approvazione, di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'Accordo;
- di designare il Prof. Michele Dassisti quale rappresentante del Politecnico di Bari nell'Assemblea Generale, di cui all'art. 5, comma 3;
- in caso di approvazione, di autorizzare il pagamento del contributo, da determinarsi annualmente nella misura massima di € 800,00, per l'organizzazione del Convegno annuale RUS, ai sensi dell'art. 4, lett. e), da imputare sulla sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore Ricerca e Relazioni internazionali e post-lauream" - Voce COAN CA.04.46.03.01 "Contributi e quote associative".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 15 del 29 giugno 2020
Delibera n. 110	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo per consulenza tecnico-scientifica per la redazione di una "vision" e una "mission" della AQP. Referente Prof.ssa Loredana Ficarelli

Il Rettore informa che la Società Acquedotto Pugliese S.p.A., nell'ambito della Convenzione Quadro sottoposta ai fini dell'approvazione al Senato Accademico nella seduta odierna, ha proposto a questo Ateneo un *Accordo per consulenza tecnico scientifica per la redazione di una "vision" e una "mission" dell'AQP della Regione Puglia che sviluppi e potenzi gli spazi del front office, dell'accoglienza e nel contempo strutturi una nuova e "moderna" immagine che possa ben "evocare" e interpretare la storia e l'identità di questa Azienda, in modo chiaro e stimolante, per il miglioramento e l'aggiornare della propria qualità di vita in ambito lavorativo* (All. 1).

Il Rettore precisa che le attività oggetto dell'Accordo in parola si sostanzieranno in: sopralluoghi e analisi conoscitive dell'organizzazione attuale degli spazi di accoglienza e front-office nelle diverse sedi territoriali dell'Acquedotto Pugliese; presentazione delle ipotesi; individuazione di nuovi spazi e redazione di linee guida per la definizione dei caratteri identitari. Il Rettore rende noto che l'Accordo di cui trattasi avrà validità di quattro mesi decorrenti dalla data di stipula ed eventualmente prorogabili. Qualora la proroga preveda attività ulteriori rispetto a quelle di cui all'Allegato tecnico, parte integrante e sostanziale dell'Atto, le Parti concorderanno un'estensione del suddetto Allegato ed il relativo corrispettivo economico.

Il Rettore riferisce, altresì, che l'Accordo in argomento prevede la designazione della prof.ssa Loredana Ficarelli quale Responsabile scientifico per l'esecuzione e la gestione delle attività oggetto dell'Atto nonché la determinazione di un corrispettivo pari ad € 25.000,00 oltre iva, ripartito come da allegato piano di spesa (All.2), redatto sulla base del vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati di questo Ateneo.

Il Rettore comunica, inoltre, che la prof.ssa Loredana Ficarelli, in qualità di Referente dell'Accordo de quo, ha preventivamente informato il Direttore del DICAR, giusta email del 27 febbraio u.s., dell'iniziativa pervenuta dall'AQP; ha altresì proposto di affidare la gestione amministrativo-contabile dell'Accordo di cui trattasi al Settore Ricerca e Relazioni Internazionali di questa Amministrazione in considerazione della circostanza per cui già i precedenti Accordi formalizzati con la Società AQP, ad oggi conclusi, sono stati gestiti a livello centrale in quanto ritenuti di rilevanza strategica per l'Ateneo tutto.

Il Rettore informa, in ultimo, che la prof.ssa Loredana Ficarelli, con riferimento alla quota delle spese generali (pari al 20% del corrispettivo), prevista dal vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati di questo Ateneo, ha proposto di destinare la sub-quota del 40% (riservata alla struttura che gestisce il contratto) al budget dell'Amministrazione centrale.

ACCORDO PER CONSULENZA TECNICO-SCIENTIFICA PER LA REDAZIONE DI UNA "VISION" E UNA "MISSION" DELLA AQP DELLA REGIONE PUGLIA CHE SVILUPPI E POTENZI GLI SPAZI DEL FRONT OFFICE, DELL'ACCOGLIENZA E NEL CONTEMPO STRUTTURI UNA NUOVA E "MODERNA" IMMAGINE CHE POSSA BEN "EVOCARE" E INTERPRETARE LA STORIA E L'IDENTITÀ DI QUESTA AZIENDA, IN MODO CHIARO E STIMOLANTE, PER IL MIGLIORAMENTO E L'AGGIORNARE DELLA PROPRIA QUALITÀ DI VITA IN AMBITO LAVORATIVO.

TRA

La Società ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. con sede legale in Bari, via Cognetti 36, CF e P.I 00347000721 in persona del Presidente Simeone di Cagno Abbrescia, domiciliato per la carica presso la sede dell'Acquedotto Pugliese, di seguito indicata come "l'AQP"

E

Il POLITECNICO DI BARI, con sede in Bari, via G. Amendola, n. 126/B – c.a.p. 70126, Codice Fiscale 93051590722, Partita Iva 04301530723, nella persona del Legale Rappresentante Prof. Ing. Francesco Cupertino, domiciliato per la carica presso il Politecnico di Bari, di seguito denominato "Politecnico"

PREMESSO CHE

L'AQP ed il Politecnico hanno sottoscritto una convenzione ai sensi l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che prevede il reciproco scambio di informazioni ed esperienze al fine di:

- Supporto scientifico alla redazione di un programma di aggiornamento della identità dell'azienda e lo sviluppo di una vision che si fonda sul desiderio di creare spazi e luoghi di lavoro ideale, dove le persone sono ispirate a dare il meglio, attraverso un concetto di bellezza e funzionalità.
- Collaborazione per studi e ricerche, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di borse di studio e/o dottorato;

- Consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti;
- Partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto)

Nell'ambito del rapporto di collaborazione oggetto di convenzione, le parti convengono che Il Politecnico svolgerà attività tecnico-scientifiche finalizzate allo sviluppo e adeguamento degli spazi del front office, dell'accoglienza. la redazione di linee guida per una nuova e "moderna" immagine che possa ben "evocare", e interpretare la storia e l'identità dell'azienda.

Articolo 2

(Modalità di esecuzione)

Le attività oggetto della Convenzione, così come dettagliate nell'Allegato tecnico, parte integrante e sostanziale del presente Atto, si svolgeranno secondo il seguente programma di lavoro:

1. Sopralluoghi e Analisi conoscitive della organizzazione attuale degli spazi di accoglienza e front-office, nelle diverse sedi territoriali dell'acquedotto Pugliese, da eseguirsi entro giorni 15 dalla data di sottoscrizione del presente atto.
2. Presentazione delle ipotesi, da eseguirsi entro i 65 giorni successivi.
3. Nuovi spazi e linee guida per la definizione dei caratteri identitari, da eseguirsi entro i 40 giorni successivi.

Nel corso dello svolgimento dei lavori, i Responsabili potranno concordare per iscritto, nel rispetto del termine di cui all'art. 5, eventuali aggiornamenti e/o modifiche alla programmazione delle attività che si rendano opportuni o necessari per il miglior esito delle attività stesse, o che siano suggeriti dalla natura dei risultati nel frattempo conseguiti, provvedendo contestualmente ad aggiornare l'Allegato tecnico ed eventualmente a concordare, sempre per iscritto, la modifica dell'impegno economico di cui all'art. 6.

Articolo 3

(Responsabili delle attività)

I responsabili designati dalle Parti per l'esecuzione e la gestione di tutti gli aspetti tecnico-scientifici delle attività oggetto della presente Convenzione (di seguito Responsabili) sono:

- Per il Politecnico il prof.ssa Loredana Ficarelli, Per l'Acquedotto Pugliese S.p.A. il dott. Marco Francesco Carabellese

I Responsabili dovranno consultarsi e confrontarsi costantemente per garantire il miglior svolgimento e coordinamento delle attività previste nell'Allegato tecnico.

L'eventuale sostituzione dei Responsabili delle attività ad opera delle Parti dovrà essere comunicata con un ragionevole preavviso, ove possibile, per iscritto all'altra Parte.

Articolo 4

(Sede di svolgimento delle attività)

Le attività oggetto della presente Convenzione, ad esclusione del punto 1 art. 2, saranno svolte prevalentemente presso gli spazi del Politecnico.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, allo scopo di favorire lo svolgimento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, si concede l'accesso reciproco alle strutture ai Responsabili ed al personale coinvolto nelle attività.

Articolo 5

(Durata, proroghe e modifiche della Convenzione)

La durata del presente atto è stabilita in mesi 4 a decorrere dalla sottoscrizione dello stesso.

Le Parti potranno concordare una proroga del termine di durata del presente Atto, su richiesta scritta e motivata del richiedente, inviata tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento da una delle Parti all'altra almeno di 15 giorni prima della scadenza del termine originario. L'altra parte dovrà esprimere la propria accettazione per iscritto non oltre 5 giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata.

Qualora la proroga preveda attività ulteriori rispetto a quelle di cui all'Allegato tecnico, le Parti concorderanno un'estensione del suddetto Allegato ed il relativo corrispettivo economico.

Con le stesse modalità, le Parti potranno concordare che il termine di durata del presente Atto venga anticipato e definire le eventuali modifiche dell'importo di cui all'art. 6.

Articolo 6

(Ripartizione spese e modalità rimborso)

Le parti si impegnano reciprocamente a contribuire e finanziare le attività di progetto attingendo capienza da risorse proprie.

- La Società AQP riconoscerà al Politecnico a titolo di rimborso spese l'importo convenuto con le modalità di seguito riportate:
- € 7.500,00 (settemilacinquecento), alla data di sottoscrizione della presente Convenzione, previa allegazione di preventivo con dettaglio delle attività dietro fatturazione, la cui liquidazione potrà avvenire su conto corrente dedicato al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 comma 7 legge 136/2010 ;
 - € 17.500 (diciassettemilacinquecento) a saldo, a conclusione delle attività svolte e previa rendicontazione puntuale della spesa.

Articolo 7 (Riservatezza)

Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. del D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101- Codice Privacy, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali, i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti automatizzati o manuali, al solo fine di dare esecuzione alla presente scrittura, fermo restando che ogni altro dato comunque acquisito da ambo le parti nel corso

dei rapporti scaturiti dal presente accordo sarà trattato nel rispetto delle prescrizioni previste dal citato D. Lgs 101/18.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Sin da ora sono considerate riservate, le informazioni o i dati ("Informazioni Riservate") afferenti il know-how, le specifiche tecniche, le invenzioni, i dati contabili, reti e nodi idrici, fiscali e di bilancio delle consociate nonché ogni altra informazione trasmessa verbalmente, per iscritto o con qualsiasi altro mezzo ed identificate come tali mediante l'apposizione di opportuna ed evidente dizione o legenda sui documenti, che ne definisca la natura riservata.

Alle parti è fatto divieto di divulgare e comunicare in qualunque modo o forma le informazioni, i dati e le conoscenze riservati a soggetti che non siano autorizzati.

Tali informazioni, dati e conoscenze dovranno essere utilizzati nella misura e con i mezzi strettamente necessari allo svolgimento delle attività progettuali e con modalità che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservati non potranno essere copiati o riprodotti in tutto o in parte se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui al comma precedente.

Le Informazioni Riservate che siano trasmesse verbalmente, potranno essere protette da questo atto soltanto qualora identificate come tali al momento della loro comunicazione e successivamente trascritte e ritrasmesse alle Parti Riceventi, con le opportune indicazioni di riservatezza, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione orale.

In nessun caso la Parte che abbia ricevuto Informazioni Riservate sarà autorizzata a comunicarle o trasmetterle a terzi, senza il preventivo consenso scritto della Parte che le ha comunicate, a meno che la loro comunicazione non sia richiesta da norma imperativa di legge o da ordine di competente Autorità Giudiziaria.

Le Parti si impegnano ad utilizzare le Informazioni Riservate per i soli scopi del presente contratto ed a comunicarle ai propri collaboratori o dipendenti soltanto sulla base dell'effettiva necessità degli stessi di conoscere tali informazioni per il corretto svolgimento delle obbligazioni nascenti dal

presente contratto. Tali informazioni sono e resteranno di esclusiva proprietà della Parte che le ha generate.

Le parti si impegnano ad adottare tutte le cautele e le misure di sicurezza necessarie a proteggere le informazioni, i dati e le conoscenze riservati e ad assicurare che non venga in alcun modo compromesso il carattere della loro riservatezza. Gli obblighi di riservatezza specificati nel presente articolo rimarranno in vigore per un periodo di cinque anni a partire dal momento della rivelazione, indipendentemente dalla cessazione, termine o risoluzione, per qualsiasi causa, del presente atto. il presente accordo sulla riservatezza ha la durata di anni cinque (5) dalla data di sottoscrizione ed è regolato dalla legge italiana. In caso di insorgenza di controversie nella sua interpretazione, le parti eleggono Bari quale foro esclusivo a conoscerle e dirimerle.

La parte ricevente e la parte divulgante, si impegnano espressamente a manlevare e tenere l'altra parte indenne relativamente ad ogni voce di danno che possa essere conseguita in occasione ad un uso improprio e/o divulgazione di informazioni riservate, in violazione dei termini di cui al presente atto.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Articolo 8
(Proprietà dei risultati di ricerca)

Le Parti accettano espressamente le disposizioni di seguito riportate.

Si conviene che ciascuna Parte resta titolare dei diritti di proprietà industriale e intellettuale relativi:

- al proprio "background", intendendosi con questo termine tutte le conoscenze e le informazioni sviluppate e/o detenute a qualsiasi titolo autonomamente da ciascuna Parte antecedentemente alla stipula della presente convenzione;
- al proprio "sideground", intendendosi con questo termine tutte le conoscenze sviluppate e i risultati conseguiti da ciascuna Parte durante lo svolgimento delle attività, ma al di fuori ed indipendentemente dalle stesse, anche se attinenti al medesimo campo scientifico.

Fermo restando che ciascuna delle Parti è titolare esclusiva dei risultati conseguiti autonomamente e con mezzi propri, ancorché nell'ambito delle ricerche e attività oggetto del presente Contratto, e fatti salvi i diritti spettanti agli inventori ai sensi della vigente legislazione, i risultati ottenuti nell'ambito delle finalità contrattuali saranno in contitolarità tra le Parti in pari quota, salva la possibilità per le Parti di concordare in forma scritta la modifica delle percentuali di contitolarità, tenuto conto dei contributi inventivi e degli apporti (in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie di ciascuna).

Nel corso dello svolgimento delle attività, i Responsabili di ciascuna Parte dovranno prontamente comunicarsi i trovati suscettibili di protezione derivanti dai risultati raggiunti nell'esecuzione delle attività stesse.

Nell'ipotesi di titolarità congiunta, le Parti concorderanno in un documento a parte, successivo, le clausole specifiche relative alle modalità di brevettazione e/o di registrazione, di ripartizione degli oneri e dei proventi derivanti dallo sfruttamento commerciale e di tutela e difesa dei diritti di proprietà industriale nonché le eventuali condizioni di licenza.

Le Parti concordano di proteggere i risultati, che possano formare oggetto di brevetto o di registrazione, ai sensi della normativa applicabile in materia di Proprietà Industriale ed Intellettuale, contribuendo ai relativi costi in misura proporzionale alla quota di proprietà.

Articolo 9
(Utilizzazione e pubblicazione dei risultati)

Ciascuna Parte potrà pubblicare i risultati derivanti dall'attività oggetto della presente Convenzione solo previa autorizzazione scritta dell'altra Parte, che non sarà irragionevolmente negata e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e sullo sviluppo industriale di detti risultati.

LE parti riconoscono il diritto di AQP di utilizzare i risultati derivanti dall'attività oggetto della presente Convenzione al fine di porli a base di indicende gare ad evidenza pubblica.

Articolo 10
(Copertura assicurativa e responsabilità nel caso di danni)

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione delle attività come individuata nell'art. 4.

Il personale di una Parte, coinvolto nelle attività oggetto della presente Convenzione, che si recherà presso una sede dell'altra Parte per l'esecuzione di lavori e/o attività relative al presente Atto, sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti di sicurezza in vigore nella sede dell'altra Parte, fermo restando che la copertura assicurativa rimane a carico della struttura di appartenenza.

Ciascuna parte assume a proprio carico, con conseguente esonero e manleva dell'altra, ogni responsabilità ed incombenza nel caso di danni a terzi e cose imputabili a colpa o fatto di ciascuna e/o del rispettivo personale.

La AQP da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale, beni e mezzi del Politecnico di Bari durante la permanenza nei propri locali, non imputabile a propria colpa o fatto.

Resta a carico del Politecnico ogni incombenza e responsabilità nei confronti del suo personale impegnato nelle attività di cui al presente atto con riguardo l'osservanza degli obblighi datoriali retributivi e contributivi, nonché in ordine all'osservanza delle norme di legge in materia di sicurezza sui posti di lavoro

Articolo 11
(Recesso)

Le Parti hanno la facoltà di recedere dalla presente Convenzione ovvero di risolverla consensualmente, senza diritto ad indennizzo alcuno, fatta eccezione per il rimborso delle spese che risultino documentate come effettivamente ricorse in epoca certa antecedente la comunicazione del recesso.

Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte con raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 30 giorni.

Il recesso o la risoluzione non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di Convenzione già eseguita.

Articolo 12
(Controversie)

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia attinente e/o relativa all'applicazione e/o validità e/o interpretazione del presente Atto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, il foro competente sarà quello di Bari.

Articolo 13

(Spese di registrazione e imposta di bollo)

Il presente Atto, redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, e 39 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Tutte le spese relative all'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

L'imposta di bollo è a carico di AQP

Articolo 14

(Rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione si rinvia alle disposizioni normative vigenti in materia.

Bari, li

per l'Acquedotto Pugliese S.p.A.
Il Presidente
Dott Simeone di Cagno Abbrescia

per il Politecnico di Bari
Il Rettore
Prof. Ing. Francesco Cupertino

ALLEGATO

ACCORDO DI CONVENZIONE QUADRO tra IL POLITECNICO DI BARI, in persona del Magnifico Rettore Prof. Francesco CUPERTINO, e L'ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A., in persona del Presidente Simeone di Cagno Abbrescia. 'VISION' E 'MISSION' sono gli obiettivi principali che l'accordo di collaborazione della AQP della Puglia intende sviluppare con il Politecnico di Bari.

Il progetto di collaborazione prevede lo Sviluppo e potenziamento della gestione delle risorse umane e degli spazi relativi e a disposizione del rapporto con il pubblico.

Saranno oggetto di questa collaborazione gli spazi relativi al front office, dell'accoglienza, dei luoghi del lavoro.

Una iniziativa che promuoverà una nuova e "moderna" immagine che possa ben "evocare" e interpretare la storia e l'identità tra le più grandi e importanti aziende pugliesi l'AQP, attraverso modalità chiare e stimolanti, per il miglioramento e l'aggiornamento della propria qualità di vita in ambito lavorativo.

Valori, identità, trasparenza, saranno principi, non solo da mantenere, ma da potenziare e sviluppare linee di progetto.

La "vision" è intesa dunque come bagaglio di valori intrinseci dell'Ente che contraddistingue la sua Identità e che si vuole conservare nel raggiungimento di un obiettivo. In sintesi rappresenta il "desiderio" di crescita e miglioramento che stimoli emotivamente personale e clienti.

La precisazione di questi due pilastri, vision e mission, è importanti e permette al progetto di vedere la sua realizzazione e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, una struttura portante di chi vogliamo essere (*valori, identità*) e di chi vogliamo diventare (*cosa, come, quando, con quali strumenti*), una "visione aziendale" che corrisponde a una proiezione dell'azienda nel futuro.

Una comunicazione attenta della "vision" e della "mission", deve essere in grado di coinvolgerci, laddove parliamo al singolare in un nostro progetto personale (*miglioramento della nostra qualità di vita*) e coinvolgere altri, laddove il progetto sia destinato ad un gruppo di persone (*es. azienda*), con l'intento di suscitare sempre e comunque fiducia verso il progetto stesso, affidabilità e trasparenza da parte di chi intende dedicarsi.

I due aforismi, declinati rispetto alle necessità dell'Ente, esprimono sinteticamente il concetto di "sogno" (*vision*) e "azione" (*mission*).

Una visione aziendale efficace e condivisa, realistica e concreta.

La collaborazione reciproca si svilupperà attraverso le seguenti azioni:

- supporto all'iniziativa di aggiornamento della identità dell'azienda nello sviluppo di "una vision che si fonda sul desiderio di creare spazi e luoghi di lavoro ideale, dove le persone sono ispirate a dare il meglio, attraverso un concetto di bellezza e funzionalità". Saranno redatte linee e guida e modelli di sviluppo.
- consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti.

Inoltre saranno previste attività di divulgazione e seminariale attraverso le seguenti iniziative:

- organizzazione di stage formativi e didattici indirizzati agli studenti e studiosi;
- organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari.
- attività di tirocinio, eventuali, verranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.
- il coinvolgimento sistematico dei partner, condivisione del modello di relazione, di scambio di buone prassi,

- metodologie condivise
- verifica continua dell'impatto diretto sugli operatori e sui sistemi esterni,
- miglioramento continuo, una ricercare quotidianamente che mettere in pratica quei piccoli particolari per migliorare servizi e relazioni confrontandosi in maniera attiva al mondo in modifica continuamente, con perseveranza e consapevolezza dei propri mezzi.

ALLEGATO 2

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

(Art. 3, cc. 7 e 8 del "Regolamento di disciplina di attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati", emanato con D.R. n. 194 del 30/05/2012)

ACCORDO PER CONSULENZA TECNICO-SCIENTIFICA TRA AQP SPA E POLITECNICO DI BARI

DOCENTE PROPONENTE: PROF.SSA LOREDANA FICARELLI

RIPARTIZIONE			IMPORTO CONTRATTUALE	€ 25.000,00
			IVA	€ 5.500,00
	75,00%	=	€ 18.750,00	Costi per l'esecuzione della Ricerca
			di cui	
			€ 15.000,00	Altre borse esenti (CA. 04.46.05.14)
A)			€ 3.750,00	Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo (CA.04.41.04.02)
	5,00% **	=	€ 1.250,00	Oneri per competenze PTA per prestazioni conto terzi (CA. 04.43.05.02)
B)	20,00%	=	€ 5.000,00	COSTI GENERALI
B1)	20,00%	=	€ 1.000,00	AL FONDO COMUNE DI ATENEO
B2)	40,00%	=	€ 2.000,00	ALLA STRUTTURA CHE GESTISCE IL CONTRATTO - AMMINISTRAZIONE CENTRALE
B3)	40,00%	=	€ 2.000,00	AL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE
	VERIFICA TOT.	=	€ 5.000,00	
				IL RESPONSABILE SCIENTIFICO
				prof. Loredana FICARELLI
(*) Le collaborazioni professionali esterne (co.co.co. - collaborazione occasionale - prestazione professionale - ecc.) non possono superare il 30% del corrispettivo contrattuale ovvero, per le prestazioni tecnico-scientifiche richiedenti alta qualificazione professionale, il 40% del corrispettivo medesimo, previa approvazione con voto unanime da parte dell'organo collegiale competente (**) 5% fino ad un corrispettivo contrattuale di € 30.000; 3% oltre tale importo;				

Il Rettore propone di affidare la gestione amministrativo-contabile del Progetto di cui trattasi all'Amministrazione centrale e, altresì, di destinare la sub-quota del 40% (riservata alla struttura che gestisce il contratto) della quota del 20% (riferita alle spese generali) al budget dell'Amministrazione centrale.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il vigente *Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati*;
- VISTO l'Accordo per consulenza tecnico scientifica per la redazione di una "vision" e una "mission" dell'AQP della Regione Puglia che sviluppi e potenzi gli spazi del front office, dell'accoglienza e nel contempo strutturi una nuova e "moderna" immagine che possa ben "evocare" e interpretare la storia e l'identità di questa Azienda,

in modo chiaro e stimolante, per il miglioramento e l'aggiornare della propria qualità di vita in ambito lavorativo;

VISTO il piano di spesa redatto dalla prof.ssa Loredana Ficarelli inerente all'Accordo per consulenza tecnico-scientifica tra la Società Acquadotto Pugliese S.p.A. ed il Politecnico di Bari;

UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare e sottoscrivere l'Accordo per consulenza tecnico scientifica per la redazione di una "vision" e una "mission" dell'AQP della Regione Puglia che sviluppi e potenzi gli spazi del front office, dell'accoglienza e nel contempo strutturi una nuova e "moderna" immagine che possa ben "evocare" e interpretare la storia e l'identità di questa Azienda, in modo chiaro e stimolante, per il miglioramento e l'aggiornare della propria qualità di vita in ambito lavorativo;
- di approvare il Piano di Spesa relativo all'Accordo in parola;
- di confermare quale Responsabile scientifico per l'esecuzione e la gestione delle attività oggetto dell'Accordo la prof.ssa Loredana Ficarelli, afferente al Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura – DICAR;
- di affidare la gestione amministrativo-contabile del Progetto di cui trattasi all'Amministrazione centrale;
- di destinare la sub-quota del 40% (riservata alla struttura che gestisce il contratto) della quota del 20% (riferita alle spese generali) al budget dell'Amministrazione centrale;
- di dare mandato al Rettore di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni all'Accordo per consulenza tecnico scientifica per la redazione di una "vision" e una "mission" dell'AQP della Regione Puglia che sviluppi e potenzi gli spazi del front office, dell'accoglienza e nel contempo strutturi una nuova e "moderna" immagine che possa ben "evocare" e interpretare la storia e l'identità di questa Azienda, in modo chiaro e stimolante, per il miglioramento e l'aggiornare della propria qualità di vita in ambito lavorativo.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità a quanto deliberato, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 15
del 29 giugno 2020**

Delibera n. 111	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Contratto per attività di ricerca tra il Politecnico di Bari e la Società Sanofi S.p.A. finalizzato all'esecuzione di attività di ricerca nell'ambito del progetto PREMYUM (PRocEss opiMization sYstem for indUstrial Mchinery). Referente Prof. Michele Ruta
----------------------------	------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il Rettore informa che la Società Sanofi S.p.A. ha sottoposto a questo Ateneo un Contratto (All. 1) finalizzato allo svolgimento di attività di ricerca scientifica riferite al Progetto PREMYUM (PRocEss opiMization sYstem for indUstrial Mchinery), finanziato nell'ambito del Piano Industria 4.0.

Il Rettore rende noto che il Contratto di cui trattasi avrà validità a decorrere dalla data di stipula e resterà in vigore fino al completamento, da parte del Politecnico di Bari, del Progetto su richiamato; in ogni caso, esso non avrà durata superiore a dodici mesi, ivi comprese le successive eventuali variazioni che potranno intervenire, tra cui la fase delle verifiche e dell'approvazione finale da parte della Commissione di Controllo.

Il Rettore riferisce, altresì, che il Contratto in argomento prevede la designazione del prof. Michele Ruta quale Responsabile scientifico per l'esecuzione del Programma di ricerca, i cui contenuti sono riportati negli allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale del Contratto nonché la determinazione di un corrispettivo pari ad € 100.000,00, oltre iva, ripartito come da allegato piano di spesa (All.3), redatto sulla base del vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati di questo Ateneo.

Il Rettore comunica, inoltre, che il prof. Michele Ruta, in qualità di Referente dell'Atto contrattuale de quo, ha inoltrato, con email del 26/6/2020, comunicazione al Direttore del Dipartimento DEI, sottoponendo allo stesso il contratto in argomento e proponendo di affidare la relativa gestione amministrativo-contabile, al Settore Ricerca e Relazioni Internazionali di questa Amministrazione; tanto, in considerazione della forte interdisciplinarietà che caratterizza il Progetto, che prevede il necessario coinvolgimento di competenze proprie dell'ingegneria meccanica, nonché della stabile collaborazione che l'Ateneo intende instaurare con la Società Sanofi S.p.A tesa alla formalizzazione di ulteriori e successivi Contratti di ricerca. Il Rettore informa, in ultimo, che il prof. Ruta, con riferimento alla quota delle spese generali (pari al 20% del corrispettivo), prevista dal vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati di questo Ateneo, ha proposto di destinare la sub-quota del 40% (riservata alla struttura che gestisce il contratto) al budget dell'Amministrazione centrale.



CONTRATTO PER ATTIVITÀ DI RICERCA

TRA

Il Politecnico di Bari (C.F. 80002170720 e P.IVA 01086760723), con sede in Via Orabona n. 4 – 70125, Bari, (in seguito indicato come Politecnico), rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Ing. Francesco Cupertino

E

La Società Sanofi S.p.A., con sede legale in viale Luigi Bodio 37/B - Milano, Codice Fiscale/Partita IVA 00832400154 - (in seguito indicata come Società) legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato, Dott. De Ruty Hubert,

PREMESSO CHE

- a. la Società intende affidare al Politecnico parte dell'attività di ricerca nell'ambito del progetto **PREMYUM (PRocEss optiMization sYstem for indUstrial Machinery)** allegato al presente contratto (Allegato n. 2);
- b. lo svolgimento di tali attività da parte delle strutture didattiche, scientifiche e di servizio del Politecnico di Bari è previsto dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e disciplinato dal Regolamento per la disciplina delle attività per committenti esterni, pubblici e privati, e la cessione di risultati di ricerca;
- c. il Politecnico, nell'ambito delle proprie competenze, persegue una politica di collaborazione con le imprese del territorio ed in particolare con le piccole e medie imprese;
- d. il Politecnico dispone di laboratori, ricercatori e personale tecnico con elevate competenze nei temi di ricerca oggetto del presente accordo;

Tutto ciò premesso, costituendo le premesse parte integrante e sostanziale del

Pagina 1 di 11



presente contratto, tra le Parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Oggetto, Responsabilità Scientifica, modalità e luoghi di esecuzione delle attività

La Società affida al Politecnico - che accetta - l'esecuzione, nell'ambito del predetto progetto, del programma di ricerca i cui contenuti sono riportati negli Allegati n. 1 e n. 2, parte integrante e sostanziale del presente contratto. Le attività come sopra individuate trovano inoltre esatta descrizione nel "Progetto" (Allegato n. 2), dove sono anche descritti i tempi (Piano di Lavoro) del progetto e le risorse necessarie, che il Politecnico dichiara di ben conoscere e accettare.

La responsabilità scientifica dell'esecuzione del programma di ricerca sarà affidata al Prof. Ing. Michele Ruta, il quale sarà in contatto con il dr. Ing. Giovanni Morelli, nominato referente del Progetto dalla Società, per quanto attiene all'esecuzione delle attività di cui al presente contratto.

Le attività oggetto del presente contratto saranno svolte dal Politecnico esclusivamente presso la sede dello stesso. Incontri, briefing e riunioni potranno svolgersi visualmente in modalità telematica previo accordo tra le parti coinvolte.

Il Politecnico dovrà consegnare alla Società i risultati finali (elaborati/*deliverable*) relativi ai singoli contenuti delle attività di ricerca di cui all'allegato n. 1 entro e non oltre i termini riscontrati all'Art.4. Fermo quanto sopra, le date finali di consegna degli elaborati di cui all'allegato n. 1 potranno subire proroghe esclusivamente su indicazione della Società in conseguenza di variazioni del Piano di Lavoro generale; in tal caso sarà cura della Società comunicare prontamente per iscritto al Politecnico i nuovi termini di consegna

Pagina 2 di 11



di cui tenere conto per l'adempimento del presente contratto.

Art. 2 Durata

Il presente Contratto avrà validità a decorrere dalla data di stipula e resterà in vigore fino al completamento da parte del personale del Politecnico del *Progetto* di cui in premessa. In ogni caso esso non avrà durata superiore a mesi dodici dalla sottoscrizione del presente contratto, ivi incluse le successive eventuali variazioni che potranno intervenire, compresa la fase delle verifiche e dell'approvazione finale da parte della Commissione di Controllo come di seguito indicato all'Art. 5.

Art. 3 Corrispettivo

Per l'esecuzione dell'attività di ricerca di cui all'Art. 1 la Società si impegna a versare al Politecnico la somma complessiva di € 100.000,00 (centomila/00) oltre IVA ove applicabile.

Il corrispettivo è da intendersi onnicomprensivo di tutte le spese che saranno sostenute dal Politecnico. Nessun'altra somma, pertanto, spetterà per ogni eventuale spesa e/o onere sostenuto in esecuzione delle attività di cui al presente contratto.

Art. 4 Modalità di pagamento

La somma di cui al precedente Art. 3, sarà erogata dalla Società con le seguenti modalità:

- bonifico pari ad € 10.000,00 (diecimila/00) oltre IVA, ove applicabile, all'atto della sottoscrizione del presente contratto;
- bonifico pari ad € 30.000,00 (trentamila/00) oltre IVA, ove applicabile, al termine delle attività di Ricerca Industriale e/o Sviluppo Sperimentale entro i termini di mesi quattro dalla sottoscrizione del presente contratto



ed approvazione da parte della Società degli elaborati finali e deliverable relativi ai task T3.1.1, T3.2.1;

- bonifico pari ad € 30.000,00 (trentamila/00) oltre IVA, ove applicabile, al termine delle attività di Ricerca Industriale e/o Sviluppo Sperimentale entro i termini di mesi otto dalla sottoscrizione del presente contratto ed approvazione da parte della Società degli elaborati finali e deliverable relativi ai task T3.1.2, T3.2.2;
- bonifico pari ad € 30.000,00 (trentamila/00) oltre IVA, ove applicabile, al termine delle attività di Ricerca Industriale e/o Sviluppo Sperimentale entro i termini di mesi dodici dalla sottoscrizione del presente contratto ed approvazione da parte della Società degli elaborati finali e deliverable relativi ai task T3.1.3, T3.2.3.

Le suddette somme saranno versate dalla Società al Politecnico a mezzo bonifico bancario sul conto corrente cod. IBAN: IT45X0311104001000000004172 intestato a Politecnico di Bari, specificando la causale e codice progetto CUP, dietro presentazione di regolare fattura, con pagamento a 60 gg. dalla data di emissione della fattura stessa, previa verifica e accettazione degli elaborati previsti dall'allegato n. 1.

Art. 5 Assistenza tecnico-scientifica post consegna

Senza altro onere alcuno a carico della Società, il Politecnico si impegna sin d'ora ad assistere la Società medesima, anche successivamente alla cessazione del presente contratto, nella predisposizione ed eventuale perfezionamento e/o correzione degli elaborati finali da Esso consegnati comprese eventuali modifiche, integrazioni e/o evoluzioni degli stessi, al fine della loro



approvazione finale.

Art. 6 Proprietà dei Risultati

La proprietà di tutte le informazioni tecnico-scientifiche fornite dal Politecnico alla Società in esecuzione del presente contratto, dei *deliverable*/elaborati, di qualunque risultato, inventivo, brevettabile o meno, e di ogni altro diritto di privativa industriale e/o intellettuale derivante dall'attività di ricerca oggetto del presente contratto spetterà alla Società, che ne potrà disporre pienamente e liberamente per qualsivoglia sfruttamento economico, ivi incluso il conseguimento degli obiettivi del *Progetto* nell'ambito del quale si collocano le attività di cui al presente contratto, ad eccezione dei diritti morali di autore o di inventore ai sensi della vigente legislazione.

Art. 7 Utilizzazione dei Risultati

Fermo quanto previsto agli Artt. 6 e 10, il Politecnico potrà utilizzare i risultati di ricerca derivanti dalle attività oggetto del presente contratto soltanto per proprio uso interno allo scopo di ricavarne pubblicazioni di carattere scientifico e previa autorizzazione scritta della Società, a fronte di specifica comunicazione e condivisione circa condizioni, modalità e contenuti. In tali ipotesi, il Politecnico sarà comunque tenuto a citare i riferimenti relativi al *Progetto*, unitamente al nome della Società.

Documenti, studi ed esiti riservati della ricerca possono essere utilizzati quali materiali per sviluppare tesi di laurea solo previa autorizzazione specifica e scritta da parte della stessa Società alle medesime condizioni di cui sopra.

La Società potrà liberamente utilizzare gli elaborati e/o i risultati derivanti dalle attività oggetto del presente contratto, fermo restando che nel caso di pubblicazione dei risultati della ricerca la Società potrà citare il Politecnico a



scopo tecnico-scientifico, mentre il Politecnico non potrà mai essere citato a scopi pubblicitari.

Gli obblighi di cui al presente articolo 7 avranno valore anche dopo la cessazione del presente contratto, per qualsiasi ragione essa avvenga.

Art. 8 Copertura assicurativa

La Società provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale ove, in virtù del presente contratto, esso dovesse essere chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività del Politecnico.

Art. 9 Sicurezza

Non è previsto che personale del Politecnico sia chiamato a frequentare le sedi della Società; diversi intendimenti in questo senso dovranno essere regolati appositamente. Il personale della Società, coinvolto nelle attività oggetto del presente contratto, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività del Politecnico, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 26 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Ai sensi della summenzionata normativa, la disponibilità di dispositivi di protezione individuale, in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto a cui è attribuita, per legge e/o per regolamento, tale responsabilità nell'ambito della struttura ospitante.

Il personale della Società, compresi eventuali collaboratori esterni e/o consulenti della stessa comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza del Politecnico, sedi di espletamento delle attività, ad



acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Ciascuna delle Parti esonera l'altra parte da ogni responsabilità per danni che dovessero derivare a persone e/o cose dall'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto causati dal proprio personale o comunque da eventi ad esso imputabili.

Art. 10 Impegni e responsabilità

Il Politecnico si obbliga a eseguire quanto previsto dal presente contratto, a favore della Società, con vincolo di esclusiva in riferimento a quanto forma oggetto specifico dello stesso, limitatamente alle specifiche attività inserite nel Progetto, nel rispetto dei criteri di correttezza, buona fede e assoluta riservatezza.

In particolare, il Politecnico si impegna a mantenere segreti, a non pubblicare o comunque a non divulgare nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività di ricerca oggetto del presente contratto e/o autorizzata dalla Società, nonché a utilizzare solo per gli scopi previsti nel presente contratto, tutti i risultati parziali e finali dell'attività di ricerca, nonché i fatti, le informazioni, le cognizioni, i documenti o oggetti di cui fosse venuto a conoscenza o che gli fossero stati comunicati dalla Società in virtù del presente contratto. L'obbligo di riservatezza verrà mantenuto dal Politecnico anche successivamente alla cessazione del presente contratto per qualsiasi ragione essa avvenga, con l'esclusione dei dati e delle notizie che siano divenute nel frattempo di pubblico dominio senza alcuna violazione del presente contratto.

Il Politecnico e la Società si impegnano reciprocamente a scambiarsi e farsi avere in tempi utili tutta la documentazione, anche amministrativa/contabile,

Pagina 7 di 11



relativa alle attività necessaria per l'adempimento degli eventuali obblighi nei confronti di terzi, ivi inclusi i soggetti verificatori nell'ambito e ai sensi del *Progetto*.

Sulla scorta del Piano di Lavoro per l'attuazione delle attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, potranno essere effettuati dei controlli da parte della Società sullo stato di svolgimento dei lavori, ovvero dalla stessa fissate delle riunioni periodiche di verifica e/o coordinamento, preventivamente concordate con il Politecnico. Il Politecnico consente alla Società, previo congruo avviso, di effettuare la visita delle sedi in cui si svolgono le attività e di contattare gli operatori addetti alle attività medesime.

Articolo 11 Risoluzione per inadempimento

La Società potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. in caso di mancato adempimento delle attività da parte del Politecnico entro i termini (deliverable e tempi) di cui agli allegati tecnici n. 1 e n. 2.

Art. 12 Divieto cessione del contratto

Il Politecnico si obbliga a non cedere o trasferire in alcun modo a terzi, in tutto o in parte, il presente contratto né i diritti dal medesimo nascenti, senza il preventivo consenso scritto dell'altra Parte.

Art. 13 Modifiche al contratto

Il presente contratto annulla e sostituisce ogni e qualsiasi precedente accordo, verbale o scritto, eventualmente intervenuto tra le Parti in merito al medesimo oggetto e costituisce la manifestazione integrale delle intese raggiunte fra le Parti in ordine a tale oggetto.

Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente contratto dovrà avvenire in



forma scritta ed essere sottoscritta dalle Parti.

Art. 14 Risoluzione delle Controversie

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente contratto. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine al presente contratto sarà competente il foro di Bari in via esclusiva.

Art. 15 Negoziazione del contratto

Le Parti si danno reciprocamente atto che il contenuto del presente contratto è stato oggetto di discussione e libera negoziazione tra le stesse, con la conseguente inapplicabilità delle disposizioni di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c.

Art. 16 Oneri Fiscali

Il presente atto redatto in bollo, in duplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso, a tassa fissa, trattandosi di rapporto soggetto ad IVA, ai sensi degli Artt. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. 131 del 26.4.1986. Le spese di bollo sono a carico della Società Committente; le spese dell'eventuale registrazione e consequenziali tutte sono a carico della parte inadempiente, anche a titolo di penale preliquidata e salvo il risarcimento del maggior danno.

Art. 17 Tutela della Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente contratto, vengano trattati esclusivamente per le finalità del contratto, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o



automatizzata, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Il trattamento dei dati personali viene autorizzato dalle Parti in osservanza di quanto previsto dal Regolamento Europeo 679 del 2016 (GDPR) e al Dlgs 101 del 10 agosto 2018.

Bari,

POLITECNICO DI BARI
IL MAGNIFICO RETTORE

(PROF. ING. FRANCESCO CUPERTINO)

Bari,

SANOFI S.P.A.
~~IL LEGALE RAPPRESENTANTE~~
PROCURATORE SPECIALE

(ING. GIOVANNI MORELLI)

Allegato n. 1: Dettaglio della selezione delle attività di Ricerca e Sviluppo

Con riferimento alla documentazione di progetto, qui acclusa e parte integrante del presente contratto (Allegato n. 2), lo sviluppo delle attività coinvolgerà due Unità di Ricerca (UR) rispettivamente afferenti al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM) e al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI). La distribuzione delle attività è la seguente:

- UR DMMM: attività 3.1.1, 3.1.2 e 3.1.3,
- UR DEI: attività 3.2.1, 3.2.2 e 3.2.3.

Dette attività avranno sviluppo con riferimento alle macchine di seguito riportate (in fregio alla Società Sanofi S.p.A. presso lo stabilimento di Brindisi):

- F13 fermenter (electrical DC powered);
- ATLAS 5 compressor (high pressure/temperature steam turbine powered).

Per entrambi i macchinari, i failure code oggetto delle attività di analisi sono:

- IC09 (Gear mesh);
- IC10 (Unbalance);
- IC12 (Journal bearings);
- IC14 (High amplitude);
- IC98 (Rolling element bearings).



Il Rettore propone di affidare la gestione amministrativo-contabile del Progetto di cui trattasi all'Amministrazione centrale e, altresì, di destinare la sub-quota del 40% (riservata alla struttura che gestisce il contratto) della quota del 20% (riferita alle spese generali) al budget dell'Amministrazione centrale,

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il vigente *Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati*;
VISTO il Contratto per attività di ricerca tra il Politecnico di Bari e la Società Sanofi S.p.A. finalizzato allo svolgimento di attività di ricerca scientifica nell'ambito del Progetto PREMYUM (PRocEss opiMization sYstem for indUstrial Mchinery);
VISTO il piano di spesa redatto dal prof. Ruta inerente al Contratto di ricerca tra la Società Sanofi S.p.A. ed il Politecnico di Bari;
SENTITO il Direttore del Dipartimento DEI, prof. Mascolo;
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare e sottoscrivere il Contratto per attività di ricerca tra il Politecnico di Bari e la Società Sanofi S.p.A. finalizzato allo svolgimento di attività di ricerca scientifica nell'ambito del Progetto PREMYUM (PRocEss opiMization sYstem for indUstrial Mchinery);
- di approvare il Piano di Spesa relativo al Contratto di ricerca in parola;
- di confermare quale Responsabile Scientifico per l'esecuzione del Programma di ricerca, cui affidare il compito di coordinare e verificare l'esecuzione delle attività nonché di monitorare il rispetto del relativo cronoprogramma, il Prof. Michele Ruta, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione – DEI;
- di affidare la gestione amministrativo-contabile del Progetto di cui trattasi all'Amministrazione centrale;
- di destinare la sub-quota del 40% (riservata alla struttura che gestisce il contratto) della quota del 20% (riferita alle spese generali) al budget dell'Amministrazione centrale;
- di dare mandato al Rettore di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni al Contratto per attività di ricerca tra il Politecnico di Bari e la Società Sanofi S.p.A. finalizzato allo svolgimento di attività di ricerca scientifica nell'ambito del Progetto PREMYUM (PRocEss opiMization sYstem for indUstrial Mchinery).

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità a quanto deliberato, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 15
del 29 giugno 2020**

Delibera n. 112	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Domanda di brevetto in Italia N. 102019000000319 dal titolo "Pantografo a fattore di scala differenziabile sui vari assi" - Inventore referente Prof. Foglia. Valutazione del rapporto di ricerca UIBM e dei relativi documenti anteriori e redazione della memoria di replica con un set di rivendicazioni modificate (scadenza 10.10.2020)
----------------------------	------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il Rettore rammenta che lo studio mandatario "Laforgia Bruni & Partners" ha provveduto, per conto del Politecnico di Bari, al deposito della domanda di brevetto in Italia (n. 102019000000319 del 10.01.2019) dal titolo "Pantografo a fattore di scala differenziabile sui vari assi" a titolarità del Politecnico di Bari, il cui inventore referente è il prof. Mario Massimo Foglia.

Il Rettore riferisce che con nota e-mail del 30.09.2019, acquisita al prot. gen. n. 24336 del 01.10.2019, quivi allegata, lo studio mandatario a cui è attualmente affidata la gestione della domanda di brevetto ha rappresentato a questo Ateneo la necessità di procedere, entro il 10.10.2020, al deposito di una memoria di replica alle osservazioni del Rapporto di Ricerca emesse dall'ufficio italiano brevetti UIBM in data 27.09.2019, così riassumibili: *"la ricerca ha evidenziato due documenti anteriori complessivamente, di cui uno risulta essere rilevante per la brevettabilità del trovato come espressa in rivendicazione, mentre sono ritenute brevettabili le rivendicazioni 3 e 9"*.

Il Rettore rappresenta che, ai fini della valutazione dei costi da sostenere, lo studio mandatario "Laforgia Bruni & Partners" con preventivo datato 30.09.2019, quivi allegato, ha comunicato che la spesa complessiva da sostenere per la redazione di una eventuale memoria di replica è pari ad € 1.500,00 oltre IVA.

Il Rettore riferisce che la questione di cui trattasi è stata sottoposta dall'Ufficio Ricerca e ILO del Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post - Lauream al parere della Commissione Brevetti, che, nella seduta telematica del 16.04.2020, tenuto conto del contenuto del Rapporto di Ricerca emesso dall'UIBM nonché delle argomentazioni addotte dall'Inventore referente, Prof. Foglia, e **ritenuta l'insussistenza delle condizioni idonee alla valorizzazione e sfruttamento dell'invenzione, ha deliberato di esprimere parere non favorevole alla redazione di una eventuale memoria di replica.**

Il Rettore precisa che l'omessa redazione della memoria di replica comporta la decadenza della domanda di brevetto e del relativo diritto del titolare al suo utilizzo esclusivo.

Il Rettore rappresenta che, ai sensi dell'art. 9 "Tutela brevettuale e mantenimento dei brevetti" del Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale: *"qualora si riscontri l'insussistenza delle condizioni idonee alla valorizzazione e sfruttamento dell'invenzione, il Politecnico di Bari può decidere di rinunciare al brevetto che ne tutela l'uso esclusivo. Il Politecnico di Bari comunica in tempo utile la propria decisione all'inventore, che ha facoltà di segnalare la propria disponibilità a subentrare nella titolarità della domanda di brevetto o del brevetto concesso. Il trasferimento all'inventore del diritto a conseguire il brevetto o del diritto di brevetto è attuabile tramite apposito atto di cessione."*

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESO ATTO	del Rapporto di ricerca e dell'opinione di brevettabilità relativi alla domanda di brevetto in Italia N. 102019000000319;
VISTA	la nota dello studio mandatario Laforgia, Bruni & Partners del 30.09.2019, acquisita al prot. gen. n. 24336 del 01.10.2019;
VISTO	il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTO	il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale emanato con D.R. n. 259 del 07.07.2014;
VISTO	il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo, ed in particolare l'art 65;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia, emanato con D.R. n. 397 del 05.11.2014;
TENUTO CONTO CONSIDERATA	del parere espresso dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica del 16.04.2020; la stima dell'impegno economico che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per l'attività di cui trattasi;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull'UA POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore Ricerca, Relazioni internazionali e Post - Lauream" CA 04.41.09.04 - "Spese correnti per brevetti";
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa:

- di non autorizzare, con riferimento alla domanda di brevetto in Italia N. 10201900000319 dal titolo "Pantografo a fattore di scala differenziabile sui vari assi" la redazione della memoria di replica con un set di rivendicazioni modificate, elaborata sulla base della valutazione del rapporto di ricerca UIBM e dei relativi documenti anteriori, per l'importo stimato di € 1500,00 oltre IVA;
- di rinunciare alla titolarità della domanda di brevetto di cui trattasi;
- di dare mandato all'Ufficio Ricerca e ILO del Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post - Lauream di comunicare, in tempo utile, al Prof. Foglia, la decisione assunta da questo Consesso, affinché l'inventore referente abbia la facoltà di segnalare la propria disponibilità a subentrare nella titolarità della domanda di brevetto, previo rimborso delle spese di registrazione e della relativa trascrizione dell'atto di cessione, ovvero di indicare altro soggetto terzo interessato, disposto ad assumere tutti gli oneri economici sino ad ora sostenuti dal Politecnico di Bari per la domanda di brevetto, pari ad € 1778,00 IVA inclusa, nonché i costi inerenti la cessione;
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 15
del 29 giugno 2020**

Delibera n. 113	DIDATTICA	Contratto di Servizi per l'Adesione al Test CISIA_ARCHED
----------------------------	------------------	----------------------------------------------------------

Il Rettore comunica che per poter svolgere i Test per l'accesso per le lauree quinquennali in Architettura che si terranno il giorno 8 settembre 2020, il Politecnico si avvarrà del CISIA che ha messo a disposizione delle Università Italiane Il TEST – ARCHED, uno strumento sviluppato dal CISIA, unitamente alla CopI - Conferenza per l'ingegneria e alla CUIA - Conferenza Universitaria Italiana di Architettura, al fine di consentire agli Atenei interessati all'accesso ai corsi di Laurea e Laurea a Ciclo unico di Architettura, nell'attuale fase di emergenza legata al Covid-19, l'organizzazione dei test di accesso. I TEST - ARCHED sono test erogati in giornate predeterminate, ove in ciascuna giornata è fornito dal CISIA un set di quesiti conformi alle previsioni di cui al D.M. n. 216 del 12.06.2020 sia in termini di sillabi utilizzati che di struttura e tempistiche di svolgimento.

I TEST - ARCHED sono erogati attraverso le seguenti modalità che potranno essere scelte dalla sede:

1. TEST-ARCHED all'università, che prevede l'erogazione nelle aule informatiche situate presso ciascuna sede universitaria: le sedi indicano al CISIA le aule informatiche da utilizzare e relativa capienza ai fini del rispetto delle norme di distanziamento sociale e di sicurezza vigenti e nominano le commissioni d'aula in presenza;
2. TEST-ARCHED erogato nella modalità @CASA, in aule virtuali universitarie ovvero sotto il controllo e la responsabilità di ciascuna Università, attraverso l'erogazione presso il domicilio dei candidati: le sedi devono creare le aule virtuali e nominare le commissioni d'aula virtuale;

Sia i test che il software di erogazione sono realizzati e gestiti dal CISIA.

La sottoscrizione del contratto prevede che Il CISIA verserà al Politecnico l'intero importo riscosso, pari a € 30,00 per ogni studente che ha prenotato e pagato un TEST-ARCHED nelle diverse forme di somministrazione per la medesima sede e, contemporaneamente, quale corrispettivo del servizio reso emetterà fattura elettronica con il meccanismo dello split payment per l'importo di € 12,00 (+ IVA) per ogni TEST - ARCHED riscosso.

Il Rettore da quindi lettura del Contratto di Servizi per l'adesione al Test CISIA-ARCHED e lo sottopone all'approvazione dei presenti.

**CONTRATTO DI SERVIZI PER L'ADESIONE AL Test CISIA – ARCHED (di seguito TEST – ARCHED)
TRA**

il "Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso" (di seguito CISIA) con sede legale in Via Giuseppe Malagoli, 12 - 56124 Pisa - P.I./C.F. 01951400504, in persona del Direttore *pro tempore* Ing. Giuseppe Forte

E

Politecnico di Bari (di seguito Sede o Sede Università), con sede legale in via Amendola 126/b – BARI C.F.: 93051590722, rappresentata per la firma del presente contratto dal Rettore Politecnico di Bari Prof. Ing. Francesco CUPERTINO.

PREMESSO CHE

- Il CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SISTEMI INTEGRATI PER L'ACCESSO (di seguito CISIA) è un consorzio formato esclusivamente da Università Statali, che svolge prevalentemente attività e ricerche nel campo dell'orientamento e dell'accesso agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore;

- nell'ambito delle proprie finalità statutarie il CISIA eroga di norma a tutte le consorziate test per l'orientamento e la valutazione delle conoscenze richieste per l'accesso ai corsi di studio offerti dalle Università Italiane, utilizzabili, ove previsto, anche per la selezione dei candidati all'accesso;

- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, stabilisce: art. 2, recante le definizioni di "controllo analogo", di "controllo analogo congiunto" e di "società in house", secondo cui sono tali le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene nelle forme di cui all'articolo 16, comma 1, e che soddisfano il requisito dell'attività prevalente di cui all'articolo 16, comma 3; art. 4, secondo cui le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2, tra cui rientra la "autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento" e, in base al quale, salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti; l'art. 16, comma 1, secondo cui le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati,



Politecnico di Bari

ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata; art. 16, commi 3 e 3 bis, secondo cui gli statuti delle società in house devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, mentre la produzione ulteriore, rispetto al predetto limite di fatturato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

- con deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 951 del 20 settembre 2017, con cui sono state approvate le linee guida n. 7, recanti "Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016", e in particolare il punto 9, che prevede che, a partire dal 30 ottobre 2017, i soggetti legittimati a chiedere l'iscrizione nell'elenco, tra cui le amministrazioni aggiudicatrici che, al ricorrere dei presupposti previsti dall'art. 5 del Codice dei contratti pubblici ovvero dagli artt. 4 e 16 del d.lgs. 175/2016, intendano operare affidamenti diretti in favore di organismi in house, possono presentare domanda di iscrizione e che, a far data da tale momento, la presentazione della domanda di iscrizione costituisce presupposto legittimante l'affidamento in house e che fino alla data di presentazione della domanda stessa i medesimi soggetti possono continuare ad effettuare affidamenti in house, sotto la propria responsabilità e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 e dell'art. 192 del Codice dei contratti pubblici;

- L'Università di Pisa ha presentato domanda di iscrizione a detto elenco, in data 30 gennaio 2018 anche per le altre Università Consorziato, in relazione agli affidamenti al CISIA; -

- il presente affidamento di servizi, secondo quanto chiarito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture nella Determinazione n. 4 del 7 Luglio 2011 "LINEE GUIDA sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136" non è sottoposto alle norme sulla tracciabilità di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136 (e pertanto non necessita del CIG);

VISTO il D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, convertito in L. 5 marzo 2020 n. 13, che dispone la sospensione della frequenza delle attività didattiche (artt. 1 e 3);

VISTI altresì i DPCM adottati in attuazione del D.L. n. 6/2020 e, in particolare:

- Il **DPCM 4 marzo 2020** che all'art. 1 lettere d) e i) prevede che "... sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e Università della Terza Età, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza" e che "a beneficio degli studenti ai quali non è consentita, per le esigenze connesse all'emergenza sanitaria di cui al presente decreto, la partecipazione alle attività didattiche o curriculari delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, tali attività possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità; le Università e le Istituzioni assicurano, laddove ritenuto necessario e in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative, nonché di quelle curriculari, ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico ...";
- Il **DPCM dell'8 marzo 2020** che, nel disporre la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta formazione artistica musicale e coreutica, di corsi professionali (art. 1, comma 1, lett. h), prevede che siano attivate, per tutta la durata della sospensione, modalità di didattica a distanza (art. 2, comma 1, lett. m e n);
- Il **DPCM del 17 maggio 2020** che conferma la sospensione delle attività didattiche in presenza, ferma restando la possibilità dello svolgimento delle attività con modalità a distanza;
- Il **DPCM dell'11 giugno 2020**, le cui disposizioni si applicano dal 15 giugno 2020 in sostituzione di quelle del **DPCM del 17 maggio 2020** e restano efficaci sino al 14 luglio 2020;

RICHIAMATI gli articoli 101, 120 e 121 del D.L. del 17 marzo 2020 n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito il L. 24 aprile 2020 n. 27, che contengono misure per garantire la continuità formativa e la didattica;

CONSIDERATA la necessità di assicurare, in ragione della sospensione dell'attività didattica in presenza e dell'incerta durata dell'emergenza sanitaria in corso la continuità di tutte le attività didattiche nel loro complesso, ivi inclusi lo svolgimento delle prove di ammissione ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato, mediante l'erogazione dei test di ingresso con differenti modalità;

PRESO ATTO del DM 12 giugno 2020 n.216 con il quale il Ministro dell'Università e della Ricerca disciplina modalità, contenuti e tempistiche per l'accesso ai corsi di studio direttamente finalizzati alla professione di Architetto ed in particolare il richiamo a mettere in atto tutte le procedure affinché, rispettando i principi di trasparenza e di sicurezza,

RILEVATO che il predetto DM precisa che *“le attività di selezione di candidati come gli esami di ammissione per corsi a numero programmato (corsi di laurea, scuole di specializzazione ecc.) devono essere svolte, laddove non sia possibile il ricorso a modalità a distanza, adottando misure che garantiscano il distanziamento fisico e l'adozione di mascherine in tutte le fasi della prova”*;

CONSIDERATO che il CISIA è in grado di fornire supporto alle Università essendo dotata delle tecnologie e metodologie per poter far svolgere le prove di accesso sia presso le sedi universitarie che, a distanza, presso il domicilio dei candidati attraverso aule virtuali universitarie di diretta gestione delle sedi universitarie atte a garantire la massima sicurezza per prevenire e limitare il possibile rischio sanitario connesso all'infezione da COVID-19;

ESAMINATE le richieste delle sedi consorziate di ampliare i servizi in essere e di erogare, tramite la piattaforma CISIA, i test di ammissione ai Corsi di Laurea in Architettura e al Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico di Ingegneria Edile/Architettura, denominati TEST - ARCHED;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, il CISIA formula la presente

PROPOSTA DI CONTRATTO DI SERVIZI

1. DEFINIZIONI

Il TEST - ARCHED è uno strumento sviluppato dal CISIA, unitamente alla CopI - Conferenza per l'ingegneria e alla CUIA - Conferenza Universitaria Italiana di Architettura, al fine di consentire agli Atenei interessati all'accesso ai corsi di Laurea e Laurea a Ciclo unico di Architettura e Ingegneria Edile Architettura, nell'attuale fase di emergenza legata al Covid-19 l'organizzazione dei test di accesso.

I **TEST - ARCHED** sono test erogati in giornate predeterminate, ove in ciascuna giornata è fornito dal CISIA un set di quesiti conformi alle previsioni di cui al D.M. n. 216 del 12.06.2020 sia in termini di sillabi utilizzati che di struttura e tempistiche di svolgimento.

I TEST - ARCHED sono erogati attraverso le seguenti modalità che potranno essere scelte dalla sede:

3. **TEST-ARCHED all'università**, che prevede l'erogazione nelle aule informatiche situate presso ciascuna sede universitaria: le sedi indicano al CISIA le aule informatiche da utilizzare e relativa capienza ai fini del rispetto delle norme di distanziamento sociale e di sicurezza vigenti e nominano le commissioni d'aula in presenza;
4. **TEST-ARCHED erogato nella modalità @CASA**, in aule virtuali universitarie ovvero sotto il controllo e la responsabilità di ciascuna Università, attraverso l'erogazione presso il domicilio dei candidati: le sedi devono creare le aule virtuali e nominare le commissioni d'aula virtuale;

Sia i test che il software di erogazione sono realizzati e gestiti dal CISIA.

Il **DATABASE CISIA**, contenente i quesiti utilizzati per realizzare i TEST - ARCHED, è una banca dati riservata, protetta, non aperta alla consultazione pubblica; i quesiti sono validati da commissioni scientifiche, composte da docenti universitari, appositamente costituite dal CISIA.

Al termine di ciascuna giornata di erogazione i test utilizzati rimangono riservati. È possibile esercitare il diritto di accesso agli atti e dunque garantire trasparenza dell'intero iter di gestione delle prove di accesso, secondo le modalità contenute nel Regolamento Sedi TEST - ARCHED e nel presente documento all'articolo 4.

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Le sedi universitarie, i dipartimenti, le scuole o strutture similari aderenti al TEST - ARCHED adottano le medesime modalità di gestione del TEST e le stesse misure organizzative meglio dettagliate all'interno del "REGOLAMENTO SEDI TEST - ARCHED e nel documento di "Specifiche tecniche di registrazione ed utilizzo del TEST-ARCHED da parte dei candidati" nonché la designazione a responsabile del Trattamento dati, allegati al presente contratto e di cui costituiscono parte integrante e sostanziale (**all.1, all.2, all.3, all.4 e all.5**).

a) I Test- ARCHED sono composti da quesiti selezionati e validati dal CISIA e vengono erogati in giornate predeterminate, attraverso un software proprietario. Sia i test che il software sono realizzati dal CISIA e sono di proprietà del CISIA.

Le batterie di quesiti predeterminate, somministrate nelle diverse giornate, sono riservate e non possono essere rese pubbliche, e rimangono di esclusiva proprietà del CISIA.

Il database CISIA, contenente i quesiti utilizzati per l'effettuazione del Test- ARCHED, è una banca dati riservata e protetta, non aperta alla consultazione pubblica.

b) Tutte le sedi universitarie aderenti ai TEST-ARCHED adottano le medesime misure organizzative ed operative, meglio dettagliate all'interno del regolamento.

c) I TEST-ARCHED sono erogati in giornate individuate dal CISIA e contenute nel Contratto di Servizi.

d) Il risultato di ogni Test- ARCHED è determinato dal numero di risposte esatte, errate e non date che definiscono un punteggio assoluto, derivante da: 1,5 punto per ogni risposta corretta, 0 punti per ogni risposta non data e 0,4 punti di penalizzazione (- 0,4 punti) per ogni risposta errata.

e) Le sedi aderenti ai TEST-ARCHED organizzano il proprio test in autonomia demandando al CISIA la gestione delle iscrizioni e la riscossione del contributo obbligatorio, accettato dalla sede partecipante, come quota di iscrizione al test.

f) Possono sostenere un TEST-ARCHED tutti gli studenti intenzionati a partecipare alla selezione per i corsi di cui al DM (n. 2165 del 12 giugno 2020 e ai bandi di ciascuna sede universitaria) e che abbiano conseguito un diploma di scuola media superiore in Italia o titoli esteri equipollenti.

Tutti gli studenti possono prenotare, e quindi svolgere, per ognuna delle diverse date un TEST-ARCHED.

g) Le date che sono state scelte dagli atenei per espletare le prove sono:

- Mercoledì 2 settembre 2020 a partire dalle ore 9:00
- **Martedì 8 settembre 2020 a partire dalle ore 14:00**
- Mercoledì 16 settembre 2020 a partire dalle ore 9:00
- Mercoledì 23 settembre 2020 a partire dalle ore 14:00

Conseguentemente il CISIA pone le seguenti scadenze temporali per la registrazione da parte dei candidati sul proprio portale:

- Giovedì 27 agosto ore 14.00 per la data del 2 settembre 2020
- Mercoledì 2 settembre ore 14.00 per la data del 8 settembre 2020
- Giovedì 10 settembre ore 14.00 per la data del 16 settembre 2020
- Giovedì 17 settembre ore 14.00 per la data del 23 settembre 2020

Le iscrizioni sul portale CISIA saranno aperte a partire da 14 luglio. Sarà cura del CISIA predisporre un'apposita pagina informativa, anche in lingua inglese e comunicare ai referenti Unici di sede il link di riferimento da cui i candidati potranno registrarsi ed effettuare l'iscrizione. Nella formulazione dei bandi occorrerà indicare la pagina principale del www.cisiaonline.it da cui gli studenti e le studentesse saranno indirizzati all'iscrizione.

h) Per svolgere il Test- ARCHED nella modalità all'università tutti i candidati e le candidate devono completare l'iscrizione nell'apposita pagina dedicata sul portale CISIA, www.cisiaonline.it, e presentarsi presso la sede universitaria indicata sulla ricevuta nel giorno e all'orario prestabilito.

i) Per svolgere il Test- ARCHED nella modalità @CASA tutti gli studenti e le studentesse devono completare l'iscrizione nell'apposita pagina dedicata sul portale CISIA, www.cisiaonline.it, e garantire la disponibilità delle dotazioni elencate di seguito e il rispetto di tutte le indicazioni contenute nel documento "CONFIGURAZIONE STANZA TEST@CASA, PROVE ED ESIGENZE DI RETE" di cui lo studente prende visione e che accetta insieme al documento di "Specifiche tecniche di registrazione ed utilizzo del TEST-ARCHED da parte dei candidati" prima di iscriversi al TEST-ARCHED@CASA.

j) Per la corretta gestione del servizio ogni sede aderente nomina un Referente Unico di Sede.

I Referenti Unici di Sede a loro volta individuano e designano i Commissari d'Aula Virtuali (caso di erogazione in modalità TEST-ARCHED erogato in modalità @CASA) che avranno la responsabilità diretta, secondo quanto stabilito all'interno dei regolamenti allegati, del corretto svolgimento in remoto dei TEST-ARCHED@CASA.

Inoltre, il Referente unico di Sede cura gli aspetti di gestione complessiva del test ed è referente nei confronti del CISIA e degli studenti che partecipano ai TEST - ARCHED.

3. OGGETTO E MODALITA' DI ESECUZIONE

La presente proposta ha per oggetto l'erogazione e gestione dei TEST - ARCHED.

Il CISIA gestisce per conto della sede aderente:

- la registrazione dello studente, che avviene sul portale messo a disposizione dal CISIA, sulla base delle regole stabilite dal Consorzio stesso, raccogliendo – tra gli altri aspetti – le informazioni inerenti alla Sede di svolgimento del test e le eventuali preferenze indicate in sede di iscrizione sui corsi scelti;
- la raccolta di un contributo obbligatorio di iscrizione, connesso all'erogazione del servizio di attestazione di un

risultato TEST - ARCHED, valido **esclusivamente** presso la sede di iscrizione;

- un'area di back office, in cui sono fornite alle sedi informazioni in merito agli studenti che abbiano effettuato un pagamento per il sostenimento della prova presso la propria sede e la data di erogazione del test.

Le sedi hanno accesso ai risultati dei TEST - ARCHED attraverso l'area di back office sopra richiamata. È, a tal fine, individuato da ciascuna sede aderente al TEST - ARCHED un Referente Unico di Sede che per conto della propria sede consulta gli elenchi degli iscritti al test presso la propria sede (in cui sono presenti una sintesi dei dati anagrafici, il numero e tipo del documento di riconoscimento indicato dallo studente al momento della prenotazione). Le stesse informazioni sono fornite nel caso di erogazione online in modalità TEST-ARCHED@CASA ai Commissari d'Aula Virtuale individuati per ciascun turno/data di erogazione.

Per ciascun Referente Unico di Sede e per i Commissari d'Aula Virtuale, il CISIA predispone un'apposita area gestionale personale sul portale del CISIA (www.cisiaonline.it), accessibile con proprie credenziali personali.

Il CISIA fornisce, attraverso proprio personale, assistenza telefonica e assistenza in backoffice durante lo svolgimento delle sessioni in modalità online garantendo un servizio di help desk tecnico reperibile al numero **0507846967**. Tale assistenza è fornita per consentire la gestione di eventuali problemi di natura tecnica che potrebbero verificarsi durante lo svolgimento delle sessioni quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: interruzione del collegamento alla rete internet, malfunzionamenti di tutte o parte delle macchine utilizzate dagli studenti.

Il Referente Unico di Sede e i Commissari d'Aula Virtuale sono sempre abilitati, attraverso la propria area personale all'interno del portale CISIA, ad intervenire nella risoluzione dei problemi eventualmente occorsi ai candidati nell'aula virtuale.

I candidati che durante l'erogazione delle prove online riscontrassero problemi legati a malfunzionamenti della piattaforma, imputabili al CISIA, possono recuperare la prova in apposite sessioni di recupero previste nell'arco della medesima giornata, organizzate entro al massimo due ore dall'inizio della sessione principale. I candidati che non riuscissero ad avviare regolarmente il TEST-ARCHED vengono inseriti nel turno di recupero dai referenti unici di sede, ovvero dai commissari d'aula virtuale.

I risultati, espressi in punteggio assoluto, ottenuti da ciascun candidato al termine di ciascuna prova sono accessibili tramite l'area di back office.

I risultati sono immediatamente disponibili al termine del test per i singoli candidati e per le sedi universitarie. Nel tempo intercorrente tra la fine del test e la pubblicazione delle graduatorie a cura di ciascuna sede aderente, le stesse possono segnalare al CISIA eventuali problematiche riscontrate durante la prova attraverso apposito verbale d'aula ed accedere, per la modalità @CASA, alle registrazioni delle sedute, per le verifiche necessarie. Le sedi aderenti, tramite le relative commissioni d'aula, possono procedere all'annullamento del risultato ottenuto dai candidati nei casi di gravi inadempienze o di comportamenti scorretti o fraudolenti.

Il CISIA fornisce tutto l'ausilio tecnico per supportare le sedi nella verifica delle segnalazioni pervenute da parte dei commissari d'aula come verbalizzate da ciascuna commissione.

Ai fini dell'ammissione ai corsi di studio oggetto del presente contratto vale solo ed esclusivamente la graduatoria pubblicata da ciascuna sede.

Avverso eventuali annullamenti i candidati possono fare istanza alla sede presso quale hanno sostenuto il TEST-ARCHED.

3. DURATA DELL'AFFIDAMENTO

La durata dell'affidamento del servizio è fino al 31 dicembre 2020.

Unitamente alla sottoscrizione del presente contratto, le sedi accettano i regolamenti allegati e facenti parte integrante e sostanziale dello stesso e inviano al CISIA tutte le informazioni necessarie per l'espletamento del servizio, così come previste e dettagliate nel presente contratto.

Le comunicazioni del CISIA avvengono di norma per posta elettronica agli indirizzi indicati dalle sedi. Il CISIA potrà utilizzare altri canali di comunicazione preventivamente concordati con le Sedi. La Sede si riserva inoltre di risolvere il presente contratto in tutti i casi in cui ricorra una ragione di pubblico interesse.

Le parti si impegnano a concordare eventuali modifiche migliorative o specifiche ulteriori inerenti all'erogazione del servizio richiesto in tempi congrui con l'avvio delle prestazioni.

4. CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

Al fine di garantire la segretezza dei quesiti, la veridicità e la sicurezza dei risultati dei test, i contenuti dei TEST - ARCHED sono di esclusiva proprietà del CISIA e non possono essere divulgati sotto alcuna forma né da parte degli studenti utilizzatori, né da parte delle sedi aderenti.

Le sedi aderenti non dispongono dell'accesso al DATABASE CISIA TEST - ARCHED dei quesiti e non possono disporre dei singoli test generati per ciascuno studente.

Il CISIA si impegna, inoltre, a mantenere riservate tutte le informazioni relative alle attività dell'Università di cui potrà venire a conoscenza durante l'erogazione dei servizi oggetto della presente proposta di servizio. Tale obbligo di riservatezza si intende esteso anche al periodo successivo all'erogazione della prestazione, fino a quando le suddette informazioni non siano divulgate ad opera dell'Università stessa, oppure divengano di dominio pubblico. Il CISIA potrà utilizzare i risultati dei test per pubblicazioni, studi e ricerche e tratterà i risultati dei partecipanti in forma anonima.

5. CONDIZIONI ECONOMICHE E MODALITÀ DI RISCOSSIONE

La quota richiesta allo studente per sostenere la prova è unica su tutto il territorio nazionale ed è di € 30,00.

Il CISIA fornirà alla Sede partecipante, nella persona del referente amministrativo, i resoconti dei pagamenti ricevuti per tutte le modalità di erogazione (TEST-ARCHED e TEST-ARCHED erogato nella modalità @CASA), comunque visibili in tempo reale dai referenti unici di sede nei propri back office, entro il 15 ottobre per i test erogati fino al 30 settembre.

La Sede provvede alla verifica complessiva del resoconto entro giorni 15 dall'invio da parte del CISIA. Quest'ultimo verserà alla Sede l'intero importo riscosso pari a € 30,00 per ogni studente che ha prenotato e pagato un TEST-ARCHED nelle diverse forme di somministrazione per la medesima sede e contemporaneamente, quale corrispettivo del servizio reso emetterà fattura elettronica con il meccanismo dello split payment per l'importo di € 12,00 (+ IVA) per ogni TEST - ARCHED riscosso.

Il pagamento della fattura elettronica al CISIA dovrà avvenire da parte dell'Ateneo entro i termini di legge a decorrere dalla data di emissione della stessa. Il presente contratto e i resoconti forniti dal CISIA costituiranno ad ogni effetto di legge i giustificativi di tali versamenti.

La Sede Universitaria si impegna a comunicare i dati per la fatturazione elettronica e per il versamento degli introiti delle quote del TEST-ARCHED che il CISIA ha riscosso per conto delle sedi aderenti.

6. PERFEZIONAMENTO DELLA PROPOSTA

L'erogazione del TEST-ARCHED è subordinata all'accettazione del presente contratto.

Per accettazione l'Università deve trasmettere la presente proposta di servizi controfirmata e il contratto di nomina del responsabile del trattamento. Con la firma della presente proposta si accettano anche i regolamenti allegati che ne formano parte integrante e sostanziale.

7. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il CISIA promuove e coordina in assoluta autonomia di mezzi e di fini i TEST-ARCHED e i TEST-ARCHED erogati nella modalità @CASA da proporre agli studenti in ingresso all'Università, affinché, tramite i risultati ottenuti, gli Atenei possano stilare le graduatorie di accesso, così come previste nei rispettivi bandi. Considerato che, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, è Titolare chi definisce i mezzi e le finalità e che il trattamento di dati personali di studenti che svolgono un test, le finalità e i mezzi di trattamento sono definiti esclusivamente ed unicamente dal CISIA, ne consegue che CISIA ha i requisiti di legge per essere riconosciuto, nello svolgimento delle attività di cui al presente contratto la qualità di Titolare del trattamento.

Il CISIA, anche in conformità ai compiti definiti nello Statuto, opera infatti un trattamento di dati personali finalizzato all'erogazione del servizio oggetto del presente contratto e utilizza i dati in conformità dello Statuto per studi statistici e scientifici.

Altresì CISIA nel declinare la propria posizione di unico titolare del trattamento adotta tutte le misure organizzative e tecniche sia nel rispetto dell'art. 25 paragrafi 1 e 2 (privacy by design e by default) nonché delle misure di sicurezza dell'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 tese a garantire la resilienza, disponibilità e integrità dei dati personali.

Gli interessati al fine di acquisire tale attestazione, che sarà successivamente messa a disposizione delle Università, si iscrivono e forniscono i loro dati personali direttamente a CISIA il quale con propria informativa resa ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679. Tale informativa declina come terzi destinatari dei dati personali le Università in conformità all'art. 4 punti 10 e 11 del medesimo Regolamento (UE) 2016/679.

Le Università sono da qualificarsi Titolari del trattamento esclusivamente quando lo studente si immatricola o si iscrive ad una procedura concorsuale dalle stesse bandite e per cui lo studente stesso decide di utilizzare il risultato del test CISIA.

Le Università che si avvarranno dei servizi di CISIA, nelle rispettive informative ed in aderenza con le previsioni degli articoli 13 e 14 qualificheranno che possono ricevere dati personali da autonomi titolari del trattamento, quali per esempio CISIA, nel rispetto del principio di trasparenza.

Sarà cura del Titolare nominare l'Ateneo presso il quale viene svolto il Test quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo n. 2016/679 per le attività inerenti al corretto svolgimento delle prove presso le sedi universitarie (a titolo esemplificativo e non esaustivo per le operazioni inerenti al riconoscimento degli utenti e lo svolgimento).

In relazione agli studenti disabili o DSA, il CISIA tratta esclusivamente i dati anagrafici e l'informazione circa lo stato dichiarato, mentre le Università, in questo caso specifico, risultano titolari del trattamento dei dati anagrafici e particolari degli studenti, i quali trasmettono direttamente i propri certificati medici all'Ateneo dove intendono effettuare il test, a partire dal momento della ricezione della documentazione a supporto di tale trattamento.

ALLEGATI

Allegato 1 - REGOLAMENTO SEDI TEST - ARCHED

Allegato 2 - NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Allegato 3 - BOZZA SPECIFICHE TECNICHE DI REGISTRAZIONE ED UTILIZZO DEL TEST - ARCHED DA PARTE DEI CANDIDATI

Allegato 4 - MODULO REFERENTI ED ORGANIZZAZIONE TEST- ARCHED

Allegato 5 - CISIA SPECIFICHE TECNICHE STRUMENTAZIONE INFORMATICA AULE UNIVERSITARIE

Il Direttore del CISIA
Giuseppe Forte

Luogo e Data
Pisa 19 giugno 2020

Firma e timbro

(per accettazione)

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

Il prof. Binetti ricorda che la modalità fornita da CISIA era stata da tempo abbandonata dal Politecnico al fine di gestire in autonomia i test per l'accesso per le lauree quinquennali in Architettura.

La prof.ssa Ficarelli evidenzia che per i Test per l'accesso per le lauree quinquennali in Architettura, il CISIA ha messo a disposizione delle Università Italiane il TEST – ARCHED, uno strumento sviluppato dal CISIA, unitamente alla CopI - Conferenza per l'ingegneria e alla CUIA - Conferenza Universitaria Italiana di Architettura, al fine di consentire agli Atenei interessati all'accesso ai corsi di Laurea e Laurea a Ciclo unico di Architettura, nell'attuale fase di emergenza legata al Covid-19, l'organizzazione dei test di accesso. Pur condividendo le perplessità manifestate dal Prof. Binetti, in questo periodo emergenziale, in cui non si possono espletare i test di accesso in presenza, non c'erano soluzioni alternative.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico;
VISTO il DPCM del 09.04.2001 e successive integrazioni e modifiche;
VISTA la L. 309/91;
VISTO l'art. 3 della L. n.549 del 28.12.1995;
VISTO il D.Lgs n. 68 del 29/03/2012;
VISTO l'art. 8 del DPCM n. 159 del 05/12/2013;
VISTA la L. n. 89 del 26/05/2016;
VISTA la L. n. 232 del 11/12/2016;
VISTA la L. n. 232 del 11/12/2016;
VISTO l'art. 1 del DPCM del 04/03/2020;
VISTO DPCM del 08/03/2020;
VISTO DPCM del 17/05/2020;
VISTO DPCM del 11/06/2020;
VISTO DM n. 216 del 12/06/2020;
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Contratto di Servizi per l'Adesione al Test CISIA_ARCHED.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Delibera n. 114	SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO	Sottoscrizione lettera di impegno di spesa relativa al Contratto trasformativo American Chemical Society (ACS) 2020- 2023 - finalizzato all'acquisizione dei diritti di accesso non esclusivi di riviste elettroniche e dei relativi servizi integrati
----------------------------	--------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il Rettore informa che è pervenuta da parte della Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali la proposta di sottoscrizione della lettera di impegno di spesa relativa al contratto trasformativo in fase di definizione tra CRUI e American Chemical Society (ACS) finalizzato all'acquisizione dei diritti di accesso non esclusivi di riviste elettroniche e dei relativi servizi integrati in ACS, per il periodo 2020-2023.

A seguito della dichiarazione di interesse del Politecnico, in data 18 giugno 2020 è pervenuta dalla Segreteria CRUI -CARE la lettera di impegno di spesa in parola, allegata alla presente, con nota mail nella quale vengono illustrate le condizioni dell'accordo in fase di definizione con ACS, assunta al protocollo dell'Ente al n° 14390 del 19/06/2020.

Il nuovo contratto, basato sul modello standard Care-Crui, segue il paradigma dei cosiddetti "*Transformative agreements*" che, oltre all'acquisizione dei diritti di accesso non esclusivi alle riviste elettroniche, include anche la possibilità di pubblicare ad accesso aperto attraverso l'utilizzo di token che permetteranno ai *corresponding author* affiliati al Politecnico di Bari, di pubblicare in Open Access nelle riviste ibride, mantenendo tutti i diritti d'autore e senza ulteriori costi a proprio carico.

I punti essenziali dell'accordo sono:

Durata

2020-2023

Oggetto

Sottoscrizione di tutte le riviste del pacchetto ACS "All pubs", con l'inclusione di un numero di token per la pubblicazione ad accesso aperto, crescente negli anni, che garantiranno una copertura dei fabbisogni delle istituzioni tra l'80% e il 90% nel corso della durata del contratto.

I token (le pubblicazioni in accesso aperto) saranno disponibili ad esaurimento senza distribuzione precostituita tra le sedi aderenti.

Incrementi di spesa

2020: + 5,82%

2021: +6,30%

2022: +5%

2023: +5%

Il 2020 avrà una gestione mista, con avvio della pubblicazione in accesso aperto a conclusione dell'accordo.

Per gli archivi, disponibili in solo accesso, è previsto un incremento del 4,5% annuo. Per il 2020 l'importo è calcolato sulla base di una pro rata, in considerazione della chiusura dell'accesso operata dall'editore nei primi mesi dell'anno.

Corrispettivi

Gli importi contrattuali delle singole istituzioni saranno basati sulla spesa storica dei singoli enti.

Quotazioni in dollari per il Politecnico di Bari:

	WebNet	OAcomponent	Subtotal	ACSLegacyArchivesLease	Total
2020	\$2.773,25	\$48,53	\$2.821,78	\$2.003,29	\$4.825,07
2021	\$2.884,18	\$115,37	\$2.999,55	\$3.140,16	\$6.139,71
2022	\$2.999,55	\$149,98	\$3.149,53	\$3.281,47	\$6.431,00
2023	\$3.119,53	\$187,17	\$3.306,70	\$3.429,14	\$6.735,84

Monitoraggio

Essendo quello dei contratti trasformativi un periodo di sperimentazione, verrà effettuato un monitoraggio dell'andamento delle attività di pubblicazione in due fasi:

1. Sperimentazione e monitoraggio dei comportamenti (2020-2021)



2. Introduzione di eventuali correttivi sulla spesa individuale (dal 2022-2023)

Condizioni generali dell'accesso aperto

Licenza di pubblicazione in accesso aperto: CC-BY

L'autore potrà decidere in autonomia se pubblicare o meno in accesso aperto

Il flusso di pubblicazione sarà gestito da ACS attraverso il sistema RightsLink for Scientific Communications di CCC (Copyright Clearance Center)

Nelle more del ricevimento dello schema di contratto, essendo obiettivo primario della CRUI quello di consentire l'efficacia e l'esecutività delle negoziazioni ed assicurare la continuità dei servizi, CARE invita le istituzioni interessate ad assumere l'impegno di spesa relativo al contratto di cui all'oggetto.

Data l'importanza che riveste per il nostro ateneo l'accesso alle risorse ACS e i relativi servizi integrati servizi, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

I consiglieri manifestano perplessità sull'opportunità che le spese per l'abbonamento di riviste scientifiche che, tra l'altro, in questo caso sono di stretto interesse dei chimici, gravino sul bilancio del Politecnico, anziché, come avviene per altre riviste, siano a carico dei fondi assegnati ai Dipartimenti.

Il Rettore pur ricordando che l'abbonamento della rivista in questione è sempre stata spesa sui fondi di Ateneo, accoglie le perplessità e propone di compiere una ricognizione delle riviste scientifiche a cui il Politecnico è abbonato e sui relativi fondi su cui gravano le spese.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LETTA	la proposta pervenuta dalla Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali;
CONSIDERATE	le condizioni del contratto trasformativo, basato sul modello standard Care-Crui, in fase di definizione con American Chemical Society (ACS) rappresentate in premessa;
VISTA	la lettera di impegno di spesa relativa al contratto pluriennale 2020-2023;
CONSIDERATO	che il costo totale per il quadriennio ammonta a USD 24.131,62 iva esclusa al 4%;
CONSIDERATO	che, in applicazione del principio di competenza economica, la somma prevista per la sottoscrizione del Contratto ACS 2020 – 2023, finalizzato all'acquisizione dei diritti di accesso non esclusivi di riviste elettroniche e dei relativi servizi integrati in ACS, sarà stanziata in quote annuali per la durata del contratto e che vi è copertura finanziaria nel budget 2020 per la quota del 1° anno, sul conto C.A. 04.40.03.01.03 "acquisto banche dati on line e su CD ROM" assegnato alla Unità Analitica UA.POL.AC.DAGSBL.SBA – Settore Sistema Bibliotecario di Ateneo,

all'unanimità,

DELIBERA

preso atto delle perplessità manifestate, si rinvia il punto all'odg al fine di compiere una ricognizione delle riviste scientifiche a cui il Politecnico è abbonato e sui relativi fondi su cui gravano le spese.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 15
del 29 giugno 2020**

Delibera n. 115	PERSONALE	Chiamata docenti
----------------------------	------------------	------------------

Il Rettore riferisce che sono concluse le seguenti procedure per il reclutamento di professori di seconda fascia, nonché di ricercatore a tempo determinato, al termine delle quali il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica ha proceduto alla chiamata dei docenti di seguito specificati:

- procedura valutativa per la chiamata di un posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel settore scientifico-disciplinare **ICAR/14 "Composizione Architettonica e Urbana" (cod. PA.DICATECh.24.19.26)**, emanata con Decreto del Direttore del medesimo Dipartimento n. 159 del 4 novembre 2019 (bando pubblicato sulla pagina web del Politecnico di Bari, all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/padicatech241926>).
Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del 12/06/2020: **dott. Michele Montemurro**.
- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. CHIM/07 - "*Fondamenti Chimici delle Tecnologie*", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Junior"), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (cod. **RUTDa.DICATECh.19.17**), emanata con il D.R. n. 795 del 25/11/2019 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 99 del 17/12/2019).

In merito alla presente procedura, il Rettore riferisce che, per effetto delle rinunce e opzioni dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito di cui al D.R. n. 355 del 11/06/2020 di approvazione degli atti formati dalla Commissione giudicatrice, è stato disposto, con D.R. n. 388/2020, lo scorrimento della medesima graduatoria sino ai candidati Musio Biagia (2° posto) e Giuseppe D'Orazio (4° posto), nonché la dichiarazione dei vincitori.

Conseguentemente, il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, ha emanato un proprio Decreto n. 73/2020 con il quale ha proceduto alla chiamata dei dott.ri **Biagia MUSIO** e **Giuseppe D'ORAZIO**.

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. CHIM/07 - "*Fondamenti Chimici delle Tecnologie*", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (cod. **RUTDa.DICATECh.19.18**), emanata con il D.R. n.796 del 25/11/2019 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 99 del 17/12/2019).

In merito alla presente procedura, il Rettore riferisce che, per effetto delle rinunce e opzioni dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito di cui al D.R. n. 351 del 10/06/2020 di approvazione degli atti formati dalla Commissione giudicatrice, è stato disposto, con D.R. n. 389/2020, lo scorrimento della medesima graduatoria sino ai candidati Antonino Rizzuti (1° posto) ed Elena Dilonardo (6° posto), nonché la dichiarazione dei vincitori.

Conseguentemente, il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, ha emanato un proprio Decreto n. 74/2020 con il quale ha proceduto alla chiamata dei dott.ri **Antonino RIZZUTI** ed **Elena DILONARDO**.

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. CHIM/07 - "*Fondamenti Chimici delle Tecnologie*", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (cod. **RUTDa.DICATECh.19.19**), emanata con il D.R. n.797 del 25/11/2019 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della R.I. - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 99 del 17/12/2019).

In merito alla presente procedura, il Rettore riferisce che, per effetto delle rinunce e opzioni dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito di cui al D.R. n. 353 del 11/06/2020 di approvazione degli atti formati dalla Commissione giudicatrice, è stato disposto, con D.R. n. 390/2020, lo scorrimento della medesima graduatoria sino ai candidati Alessandra Ciampa (8° posto) e Rosa Ragone (10° posto), nonché la dichiarazione dei vincitori.



Conseguentemente, il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, ha emanato un proprio Decreto n. 75/2020 con il quale ha proceduto alla chiamata dei dott.ri **Alessandra CIAMPA e Rosa RAGONE**.

Inoltre, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nell'odierna seduta, ha espresso parere favorevole alla chiamata del predetto docente e dei ricercatori a tempo determinato sopra elencati.

Premesso quanto sopra indicato, a norma del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", nonché del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010" e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso a esprimersi in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il vigente "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010";

VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", emanato con il D.R. n. 475 del 08/08/2018;

VISTA la delibera del 16/06/2020 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica;

VISTI i DD.RR. n. ri 388/2020, 389/2020 e 390/2020 con i quali è stato disposto lo scorrimento delle graduatorie di merito – rispettivamente – delle procedure **RUTDa.DICATECh.19.17**, **RUTDa.DICATECh.19.18** e **RUTDa.DICATECh.19.19**;

VISTI i Decreti del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica n.ri 73/2020, 74/2020 e 75/2020;

VISTA la delibera del Senato Accademico, nell'odierna seduta del 29/06/2020, con la quale è stato espresso parere favorevole alla chiamata del prof. Michele Montemurro, nonché dei dott.ri Biagia Musio, Giuseppe D'Orazio, Antonino Rizzuti, Elena Dilonardo, Alessandra Ciampa e Rosa Ragone;

UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

- di chiamare il prof. Michele Montemurro nel ruolo di professore di II fascia;
- di chiamare i dott.ri Biagia Musio, Giuseppe D'Orazio, Antonino Rizzuti, Elena Dilonardo, Alessandra Ciampa e Rosa Ragone, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, ex art. 24, co. 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n. 240.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Non essendoci più altro da discutere, il Presidente alle ore 18:28 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Prof.ssa Loredana Ficarelli

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Francesco Cupertino